

INFORMAZIONE • CULTURA • CURIOSITÀ

# Raccoon



PERIODICO DELL'ISTITUTO "MARCO CASAGRANDE" DI PIEVE DI SOLIGO  
ANNO 13 - NUMERO 1 - NOVEMBRE 2014

**Europa? Chi è costei?**

**In questo numero...**

**...Europa, questa sconosciuta...**

**...tanti articoli interessanti...**

**...e tutte le immancabili**

**rubriche!**

# flash news

Per rimanere aggiornati in quattro parole...

Questa pagina è dedicata alle Flash News, ovvero a tutte le notizie interne al nostro Istituto come i concorsi a cui le classi partecipano, viaggi d'istruzione, progetti portati avanti dalla scuola, incidenti avvenuti in laboratorio (speriamo che non ce ne siano da registrare) e quant'altro. Noi della redazione cercheremo di tenervi aggiornati il più possibile su ciò che accade tra le mura scolastiche ma se qualcuno (studente, insegnante, collaboratore scolastico ecc) avesse delle news sul Casagrande che vuole condividere non esiti a contattarci!

## Venite a far parte della redazione del nostro Racoon!

*Tutta la vostra fantasia è la benvenuta!*

*Redattori o impaginatori, per qualsiasi cosa vi sentiate più portati, contattate la professoressa Carbone o noi ragazzi "capi", Anna, Chiara e Lorenzo! Tranquilli, non mordiamo!*

Entrando a scuola quest'anno tutti avrete sicuramente notato le novità che hanno interessato il cortile interno e non solo: alle panchine collocate durante la scorsa GdA ne sono state aggiunte altre dalla linea molto più elegante; la facciata esterna dei laboratori è stata ridipinta grazie alla disponibilità e competenza dei due lavoratori socialmente utili Marin Aurel e Ljubijankic Sejad, che con abnegazione hanno dato nuova vita al nostro giardino. Oltre all'aspetto prettamente estetico questo rinnovamento ha avuto anche altre motivazioni, una su tutte la presenza di un gran numero di impronte di scarpe lasciate sui muri dell'ala nuova, sulle pareti sotto le finestre degli uffici e dell'aula magna (per capirci).

Non possiamo e non vogliamo incolpare nessuno in particolare, anche perché quasi sicuramente quei segni non sono stati lasciati di proposito, tuttavia questo fatto fa riflettere essenzialmente per due motivi: in primo luogo perché i soldi utilizzati per tinteaggiare la scuola sono soldi pubblici, versati dai genitori di ognuno di noi, in secondo luogo perché la scuola è un ambiente pubblico e, soprattutto è l'ambiente in cui noi studenti trascorriamo parte della nostra giornata.

Siamo noi che dobbiamo cercare di mantenerlo nelle migliori condizioni perché non ci potrà sempre essere la possibilità di porre riparo ai danni provocati. Ci auguriamo che situazioni del genere non si ripetano più e che la nostra scuola possa diventare un ambiente sempre più piacevole per tutti voi studenti.

## Ritorna l'Easy Help!

Anche quest'anno sarà attivo il progetto della scuola che cerca di porre rimedio a insuccessi scolastici, lacune, metodi di studio inadeguati dei propri studenti. Come tutti avranno notato nelle classi sono magicamente apparse le liste degli studenti tutor disponibili: rivolgetevi a loro se avete bisogno di aiuto o parlate con il vostro insegnante che può mettervi in contatto con loro. Non esitate a farvi avanti, vi aspettiamo!



**Smile-coupon**



MARTEDÌ-MERCOLEDÌ-GIOVEDÌ  
Con questo buono avrai il 25%  
di sconto su tutti i servizi ...  
Ti aspettiamo !

**Coyote**

Via lubin 3  
Pieve di soligo  
☎ 0438981266

WE ♥ HAIR  
Coyote ✂

Oltre a Racoon ono ripartite anche le altre attività extrascolastiche della scuola!

**Il teatro e il progetto archimede!!**



# editoriale



Eccomi qua, mi ritrovo ad essere caporedattore di Racoon con il mio amico Lorenzo e non ho la benché minima idea di come si scriva un editoriale o di cosa i lettori si aspettino che io dica.

Forse dovrei cominciare dicendo che con questo numero di Racoon diamo il via all'undicesimo anno di vita di un progetto ambizioso che, partito con poche pagine stampate in bianco e nero, è diventato un coloratissimo, apprezzato e pluripremiato giornalino d'Istituto.

Forse dovrei raccontare di come Racoon sia interamente frutto del lavoro di volenterosi studenti del Casagrande, i quali si occupano dell'ideazione, della stesura degli articoli, dell'impaginazione e anche di come questi ragazzi siano la preziosa testimonianza che, anche i più giovani, riescono ad impegnarsi in qualcosa di concreto, che sanno prendersi le loro piccole responsabilità, che le loro menti e la loro fantasia non sono affatto pigre e indolenti.

Forse a questo punto i miei lettori sono già "saltati" alla pagina dei giochi vista la piega moralistica che ha preso il mio discorso e dunque, probabilmente, dovrei tagliare qualcosa e passare direttamente alla presentazione di questo numero del giornalino.

Direi allora che Racoon, fedele al proposito di far convivere tra le sue pagine cultura, informazione e scienza, tratterà i temi più disparati, spaziando dalle rubriche di musica, storia, viaggi, volontariato (e molte altre!) agli articoli che, in questo primo numero dell'anno, sono

incentrati su alcuni aspetti delle diverse culture che coesistono nella cara vecchia Europa; troverete notizie che spaziano dalle feste più curiose, ai territori meno conosciuti, alle invenzioni più geniali che rendono unico il nostro continente.

Forse dovrei scrivere tutte queste cose, ma nei giorni in cui penso a quello che dovrei aggiungere, cancellare o esprimere diversamente, mi capita di leggere un libro e, in quel libro, di leggere una frase speciale di quelle che ti fanno fermare a pensare.

*"And in that moment, I swear we were infinite."*

Il che non centra decisamente niente con quanto ho scritto in precedenza, ma ho pensato che sentirsi infiniti deve essere davvero una cosa bella e mi sono ricordata, in extremis, che nel mio editoriale non dovrebbe mancare un augurio di buon anno scolastico a tutti gli studenti che si dimostreranno coraggiosi nel leggere fino in fondo questo mio stupido ed insulso discorso, senza capo né coda, ma anche a tutti quelli che in questo momento avranno già completato i cruciverba e letto l'*Ipse dixit* (ebbene sì, l'*Ipse* è ancora tra noi): auguro a tutti voi che in quest'anno scolastico vi sentiate, almeno un po', infiniti. E che leggate il Racoon, ovviamente.

Chiara Lotteri



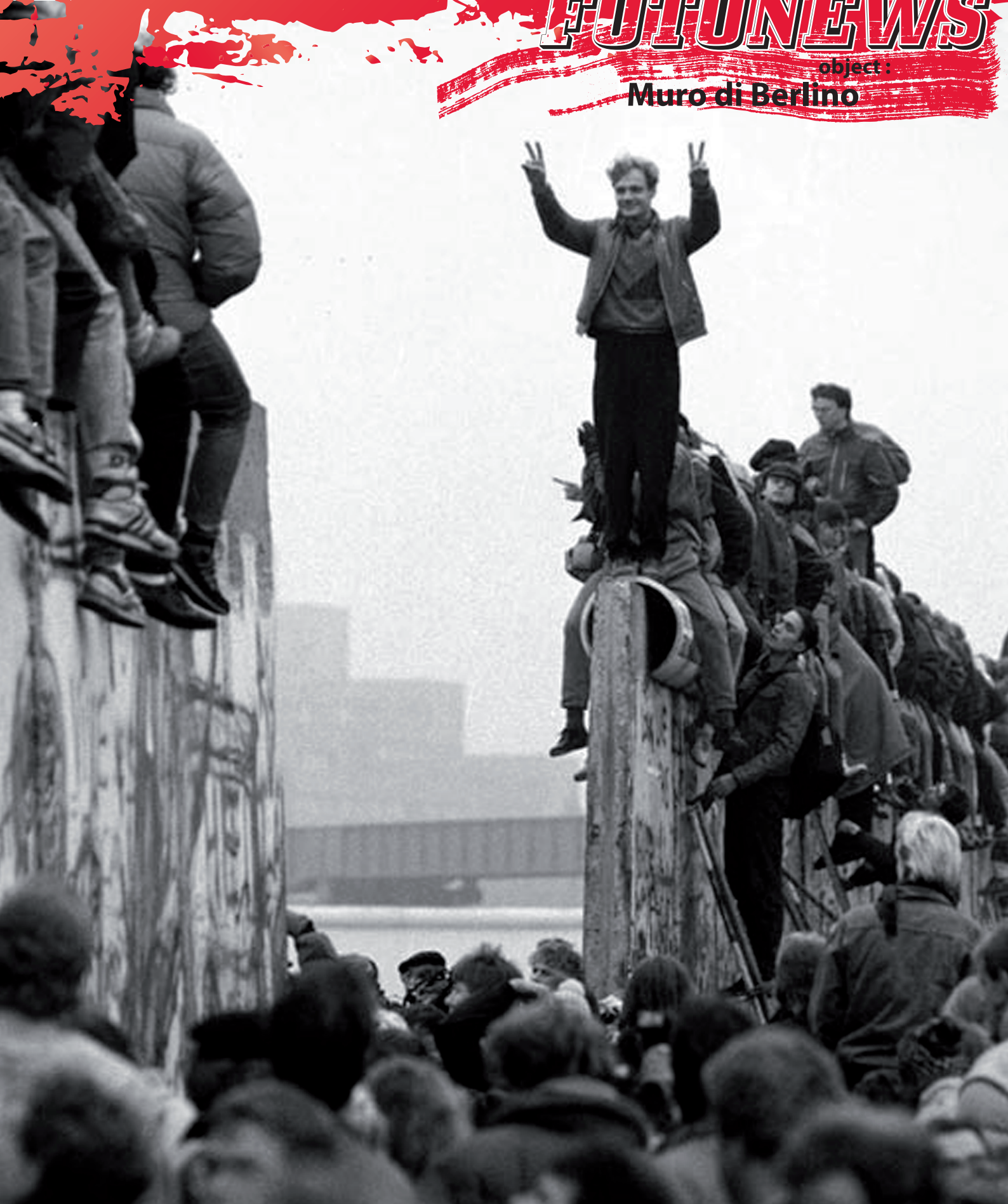
Giù il Muro!

Venticinque anni fa cadeva il Muro di Berlino, eretto il 13 agosto 1961. Alle ore 19 del 9 novembre 1989 veniva annunciata l'apertura delle frontiere fra Repubblica federale di Germania (Ovest) e Repubblica democratica tedesca (Est); alle ore 23.30 della stessa sera una folla incontenibile di cittadini della Berlino Est costringe il comandante di confine ad aprire i posti di blocco, così da poter raggiungere i concittadini della Berlino Ovest. Di lì a poco il Muro avrebbe cominciato a vacillare.

# FOTONEWS

object:

Muro di Berlino



# Sommario



**Racoon** è TORNATO! E' un procione curioso sempre alla ricerca di novità! Seguiteci in questo numero, esplorando l'Europa insieme! Troverete tutte le nostre rubriche, vecchie e nuove, libri, pillole, film, ipse dixit, stelle, musica e tanti tanti altri temi :)  
Divertitevi!  
Buona Lettura :)  
Anna

**CAPOREDATTORE:** Chiara Lotteri, Lorenzo Merotto

**ART-DIRECTOR:** Anna Barisan

**BLOG:** Antonio Stefani

**COORDINAMENTO:** Prof.ssa Carbone

**PUBLIC RELATIONS:** Sign.a Francesca Orelli

...e i tantissimi redattori e impaginatori (soprattutto Giulia) che ci hanno aiutato in questo numero.

**GRAZIE A TUTTI!!!!**

chiuso in redazione: Novembre 2014

**GRAZIE** anche a tutti coloro che credono in noi e ci sostengono economicamente, sponsor e genitori, grazie perchè ci aiutate a realizzare la nostra passione, il nostro piccolo sogno!

  
**BANCA PREALPI**  
CREDITO COOPERATIVO

*Ci conosci per nome, ti puoi fidare.*

[www.bancaprealpi.it](http://www.bancaprealpi.it)



Con il Patrocinio del  
**Comune di Pieve di Soligo**  
[www.comune.pievedisoligo.tv.it](http://www.comune.pievedisoligo.tv.it)

*Grafiche*  
**BATTIVELLI**

31015 Conegliano TV  
Tel. 0438 412323  
[info@battivelli.it](mailto:info@battivelli.it)  
[www.battivelli.it](http://www.battivelli.it)

- 02 **Flash News**
- 03 **Editoriale**
- 04 **Fotonews**
- 06 **I nostri rappresentanti**
- 07 **Blog**
- 08 **Le feste d'Europa**
- 10 **Un'Europa nascosta**
- 11 **Unbe-leaf-able**
- 12 **Le meraviglie d'oriente in Europa**
- 14 **Il mar Mediterraneo**
- 15 **Questa pazza estate**
- 16 **ENPA**
- 17 **Festival Europa**
- 18 **Prima guerra mondiale**
- 20 **Viaggi, un assaggio di Vietnam**
- 22 **Pillole di scienza**
- 23 **Università**
- 24 **Interviste impossibili**
- 25 **Libri**
- 26 **Volontariato**
- 28 **Moda e mode**
- 29 **Musica**
- 30 **Film**
- 31 **Iperse Dixit**
- 32 **Giochi**
- 34 **Stelle**
- 35 **Eventi**

Si ringrazia lo Studio Sforza Busatto Uliana e Associati  
Dottori Commercialisti e Revisori  
Centro Balbi Valier, 29 - Pieve di Soligo  
Tel.: 0438 840104



# I MAGGIORDOMI DI UNA CASA GRANDE



Anche quest'anno gli studenti del Casagrande sono stati chiamati a compiere l'ardua scelta: chi votare come rappresentante d'istituto? Quello simpatico o quella il cui nome suona meglio? La lista in cui ci sono più occhi azzurri o quella che promette pizzette e croccantelle al bacon in cambio di voti? Per fortuna gli studenti del Casagrande sono saggi e giudiziosi e, al termine di un'agguerrita campagna elettorale (sbaglio o abbiamo assistito a dei fenomeni di volantinaggio?) hanno saputo prendere una decisione e la volontà popolare ha potuto trionfare come accade nelle migliori democrazie. Che lo vogliate o meno gli individui che quest'anno ci rappresentano sono: Filippo Guarnieri (5A L.S.), Roberta Cisotto (4A L.S.) e Angelica Pavan (4A L.S.U.), tutti e tre candidati con la lista "I maggiordomi di Casa(grande)", e Andrea Pizzardo (5C L.S.A.) che si è presentato invece con la lista "Una Casa grande".

Conosciamo meglio i nostri bei rappresentanti con qualche domandina...

**Roberta, la tua lista ha presentato numerose interessanti proposte durante la campagna elettorale. Avete un obiettivo su cui vi concentrerete in maniera particolare?**

"In generale il nostro obiettivo è quello di cercare di rendere l'esperienza in questa scuola migliore di quanto non sia già e faremo il possibile per ascoltare tutte le vostre proposte. Questo è in generale l'atteggiamento con cui ci proponiamo di portare avanti con impegno le nostre idee".

**Filippo, tu hai vissuto per sei mesi in Nuova Zelanda, dove hai potuto vivere un'esperienza scolastica del tutto nuova. Ci sono alcuni aspetti del sistema scolastico neozelandese che ti piacerebbe trasportare all'Isiss Marco Casagrande di Pieve di Soligo (Treviso, Italy)?**

Beh, poter andare a scuola scalzi! Scherzi a parte, ci sono un sacco di cose che ho trovato interessanti e che mi piacerebbe proporre. Per esempio, in Nuova Zelanda, la maggior parte delle materie affianca alla teoria l'aspetto pratico e questo è diventato la forza del nostro programma, cioè incentivare l'utilizzo dei laboratori scolastici.

**Eri candidato con la lista "Una Casa grande" ed ora ti trovi nel ruolo di rappresentante ad affiancare quelli che in campagna elettorale erano i tuoi avversari. Come ti sei trovato con i tuoi nuovi compagni di avventura?**

Fortunatamente è stato semplice trovare un'intesa con Filippo, Angelica e Roberta (nonostante qualche normale

screzio durante la campagna elettorale), soprattutto in virtù del fatto che abbiamo subito raggiunto un compromesso tra i due programmi. Dopotutto è subito apparso chiaro ciò che avremmo potuto realizzare, e ciò che sarebbe stato invece più difficile, e dunque invece di sprecare tempo in inutili discussioni, abbiamo iniziato a lavorare assieme. Ci tengo infine a ringraziare coloro che hanno accordato la loro fiducia alla promessa di fare il possibile per il nostro Istituto!

**Angelica, nei confronti dei rappresentanti d'istituto ci sono sempre tante aspettative da parte degli studenti, i quali chiedono impegno e rispetto delle proposte presentate. E voi rappresentanti cosa chiedete agli studenti e cosa vi aspettate da loro?**

"Ci auguriamo che gli studenti si rendano partecipi nei confronti della attività scolastiche, mentre noi rappresentanti cercheremo in tutti i modi di rendere il tutto più interessante possibile introducendo delle novità allettanti. Come noi ci impegneremo a rendere la scuola a misura di studente, così chiediamo a voi partecipazione e grinta!"

**Chiara Lotteri e Lorenzo Merotto**

# Racoon WebBlog

## Il Blog Ufficiale del nostro Giornalino



Home

Archivio

Cos'è Racoon?

Vi piace Racoon?

Voglio

### Blog giornalino

Ciao a tutti voi del Casagrande!!!!

Sono uno dei responsabili della redazione del blog di Racoon e vorremo subito cominciare con il porvi una semplice domanda: avete mai pensato ad uno spazio in cui poter inserire le vostre idee, commentare gli articoli del nostro fantastico giornalino oppure semplicemente uno spazio in cui potete affrontare problematiche "ch'entro vi rugge" condividendole con altri studenti dell'Istituto? Bè, a questa vostra esigenza oggi c'è uno spazio appositamente pensato ed è il nostro blog creato e gestito interamente da noi ragazzi dell'ISS "Casagrande".

Il blog è un progetto partito ancora qualche anno fa proprio con lo scopo di creare dei dibattiti online tra i ragazzi e questa nuova redazione vorrebbe continuare su questa linea d'onda. Che ne dite?

Alcuni articoli sono già usciti e forse qualcuno di voi avrà già sentito parlare de "la frase del giorno", quindi vi invitiamo ad inviarci i vostri commenti; affrettatevi!

Ora cercherò di rispondere a qualche vostra potenziale domanda.

☺ Come posso accedere al blog? Nulla di più facile! Sulla destra dell'home page del sito dell'ISS Marco Casagrande c'è un link con l'immagine simbolo del nostro giornalino: il racoon, oppure potete cercare in facebook la nostra pagina su cui vi invitiamo a cliccare "mi piace";

☺ come posso commentare gli articoli nel blog? Bè, c'è questa possibilità proprio sotto ogni articolo;

☺ come posso entrare a far parte della redazione del blog?? Basta contattare la professoressa Carbone che sarà pronta a comunicare il mio nome in modo da poter diventare ufficialmente uno scrittore!!!

Quindi ragazzi fateci sentire la vostra!!!  
Aspettandovi in massa

**La redazione del blog del vostro giornalino**

**LORENZON** snc  
di Lorenzon Antero & Vasco

via Toti dal Monte, 50  
31050 Barbisano (TV)

Partita IVA 03123100269

Tel. 0438.840095 Fax 0438.840686

e-mail: info@lorenzonincisioni.it



[www.lorenzonincisioni.it](http://www.lorenzonincisioni.it)



# Le feste più stravaganti d'EUROPA

Ciao ragazzi! Avete mai pensato a come la gente se la spassa in giro per l'Europa?!? Non in tutti i paesi del nostro continente i ragazzi e le ragazze hanno la possibilità di andare a scatenarsi in discoteca! A noi potrebbe sembrare la fine del mondo ma i nostri coetanei scovano sempre qualche sagra o festa per non starsene rintanati in casa tutto il giorno... Ad alcune di queste feste è possibile partecipare, ad altre invece sono gli spettatori stessi a divenire parte dello spettacolo, ma il coinvolgimento è quasi sempre assicurato! In questo articolo elencheremo quelle che secondo noi sono le più popolari feste europee, senza nulla togliere alle restanti.

I nostri amici irlandesi, ad esempio, festeggiano la festa di San Patrizio che si tiene a Dublino dall'11 al 17 marzo. Nel caso in cui non siate vestiti di verde, trovate un'ottima scusa e andateci ugualmente: c'è tutto, dallo Skyfest, enorme spettacolo di fuochi pirotecnici, alla caccia al tesoro per la città. La settimana di festeggiamenti culmina con mezzo milione di persone in sfilata per la più grande marcia d'Irlanda.



Invece a Valencia, in Spagna, dal 15 al 19 marzo, c'è "Las Fallas", dove due milioni di persone si ritrovano per onorare San Giuseppe costruendo altissimi fantocci di cartapesta che riproducono celebrità locali e nazionali. Dopo averle portate a spalla attraverso la città, esploderanno in grandi falò. Un consiglio: indossate un paio di tappi per le orecchie ed unitevi alla baldoria, lasciandovi trascinare dal ritmo del flamenco esplosivo!

Sempre in Spagna, ma questa volta a Pamplona, nella seconda settimana di luglio, ha luogo "La corsa dei tori", detta anche "La fiesta de san Fermìn" che richiama moltissimi visitatori. Otto giorni di bevute, feste per le strade e adrenalina al massimo per chi ha il coraggio o l'incoscienza di farsi rincorrere dai tori imbestialiti in una stradina stretta e tortuosa del centro storico.

Sempre nel paese dei tori, a Bunol, nell'ultimo mercoledì di agosto, si svolge "La Tomatina". Prendete una cittadina che produce cemento ed una piazza, 30000 pazzoidi quasi sbronzi e 40000 Kg di pomodori. Mescolate energicamente per un'ora o più finché la città è completamente rossa e risciacquate poi in un bar del posto.



**INFORMATICA** di Cauchi Francesco

**SERVIZI PER LE TECNOLOGIE INFORMATICHE**  
VENDITA RIPARAZIONE ED ASSISTENZA

- ASSISTENZA APPLE
- RIPARAZIONE TOUCH LCD DANNEGGIATI
- MODIFICA CONSOLE DI GIOCO

 Certified Mac Technician  
 

Via Belvedere, 49 - 31010 Farra di Soligo (TV) - 0438 83087 - 342 3180921  
www.ceoinformatica.it - info@ceoinformatica.it





Siete in giro per Londra nell'ultimo weekend di agosto? Allora non fatevi scappare "Nothing Hill Carnival", una delle più affollate feste di strada d'Europa che cresce anno dopo anno. Le strade di Nothing Hill straripano di danzatori in costume, carri addobbati e mezzo milione di spettatori, in delirio al ritmo dei sound-system. La folla è impressionante e...attenti ai borseggiatori!!!

Se vi trovate in Danimarca nella prima settimana di luglio, non perdetevi "Rockslide Festival", il più grande e pazzo festival musicale della Scandinavia e probabilmente di tutta Europa. Tra fiumi di birra, vi troverete accalcati in 100.000 nello spazio da concerto con annesso campeggio. Fra gli ospiti delle recenti edizioni: Bob Dylan, Guns N'Roses, Morrissey, Roger Waters, Kanye West e gli Arctic Monkeys.

A Ginevra, in Svizzera, nelle prime due settimane di luglio, si tiene "Montreaux Jazz Festival". Le sue origini derivano da correnti Jazz, ma ora questo evento di fama mondiale spazia anche dal blues al pop. Ogni settimana sono circa 200.000 le persone che si riversano sulla costa orientale del lago di Ginevra per ascoltare i migliori musicisti del mondo in trasferta sulle Alpi. Un suggerimento: il festival ha la propria moneta, quindi ricordatevi di cambiare i vostri euro in "Jazz" all'entrata, altrimenti è meglio che torniate a casa!



Poco più a Nord, in Germania, a Berlino, nel mese di luglio, si festeggia la "Love Parade". Questo famoso festival di musica techno di tutto il mondo è anche un'occasione per vedere i tatuaggi, le capigliature colorate e i piercing più pazzi del nostro pianeta.

Inoltre ci sono camion con consolle e ballerini che diffondono musica a tutto volume per la folla che si muove al ritmo della dance elettronica.

Infine la più conosciuta, "l'Oktoberfest", che si tiene a Monaco di Baviera. Afferrate un boccale da un litro e dateci dentro. L'atmosfera (oltre 5000 bevitori che cantano a squarciagola, sbronzi e felici sotto ogni tendone) aggiungerà gusto all'ottima birra! Ma non lasciate che il nome vi inganni: la maggior parte delle volte infatti, l'evento ha luogo a Settembre.



Noi vi abbiamo dato qualche spunto: ora spetta a voi prendere un biglietto aereo e partire alla volta delle più pazze e originali feste europee...

**Caterina Fava & Giorgia Bedin**



# UN'EUROPA NASCOSTA

L'estate, anche se è da poco terminata, manca già a tutti la mancanza, non tanto per le calde giornate, che ad onor del vero quest'anno si sono fatte desiderare, ma per poter dedicare del tempo a noi stessi, e perché no, anche per concedersi un bel viaggio.

Se credete che nel nostro caro e vecchio continente non sia possibile trovare una meta turistica che possa fare al caso vostro, allora vi sbagliate di grosso. Le mete europee sono infinite e molte restano ancora sconosciute.

È il caso di Poveglia, un'isola che si trova nella costa veneziana, oggi del tutto disabitata, che potrebbe essere un'interessante luogo per gli appassionati del genere horror. Scenario di varie guerre e di esilio per le quarantene dovute alla "peste nera", riguardo a quest'isola si narrano molte leggende probabilmente dovute alla morte che per secoli è stata padrona del territorio.



A incrementare queste leggende hanno sicuramente contribuito recenti studi che hanno accertato che, un edificio prima considerato semplicemente un ricovero per anziani, era invece un ricovero per i malati di mente, un manicomio e per di più un teatro di apparizioni sovranaturali. Sono solo leggende ma di fatto sempre più persone affermano che ci sia qualcosa di oscuro che abita quel paesaggio abbandonato.

Per coloro che invece amano scoprire cose nuove, avventurarsi in luoghi sconosciuti per vedere cose fuori dal comune e vivere esperienze irripetibili, la Norvegia potrebbe fare al caso loro. Se il viaggio dovesse aver luogo nel periodo tra l'autunno e l'inizio primavera, è possibile assistere ad un evento che lascerà a bocca aperta tutti: l'aurora boreale. Questo fenomeno, che avviene di notte in un paesaggio tutto innevato, sta cominciando ad attirare sempre più turisti che "fanno a gara" per riuscire a trovare il posto migliore per assistervi.

In teoria è possibile vedere l'aurora boreale in tutta la Norvegia, ma i luoghi migliori sono quelli che si affacciano sul mare Artico dove si possono anche vedere

le Isole Svalbard e le isole Lofen.

Haugesud, poi, è una città norvegese non ancora invasa dalle masse di turisti. Si trova in una posizione bellissima tra mare, montagne, fiordi e cascate.

Muoversi in questi luoghi è molto semplice e le attrazioni non mancano di certo. Se la Norvegia è per voi troppo distante e non dovesse soddisfare le vostre aspettative, è possibile vedere l'aurora boreale anche in altre zone dell'Europa come la Scozia.

Per coloro che invece vogliono stare il più lontano possibile dal freddo, niente è meglio che rifugiarsi in una bella isola del Mar Mediterraneo, dove poter dimenticare gli impegni della vita quotidiana e abbandonarsi al completo relax.

I Caraibi, infatti, non sarebbero sicuramente una cattiva idea... ma decisamente fuori dalla nostra portata, a meno che non si parli dell'isola maltese di Comino, che per mare e bellezza, assomiglia moltissimo alle isole caraibiche.

Abitata solamente da quattro residenti, Comino è famosa per la sua tranquillità, ma soprattutto per le fantastiche spiagge che la natura offre, in particolare per la Laguna Blu, dalla sabbia bianca e l'acqua di un blu cristallino, anche se nel periodo estivo è completamente invasa dai turisti.

Sdraiarsi al sole, opzione che potrebbe non dispiacervi affatto, non è l'unica attività che si può fare nell'isola: gli amanti dello snorkeling e del windsurf troveranno pane per i loro denti e, per quelli in cerca di avventure, non possono mancare escursioni o immersioni alla scoperta dei meravigliosi fondali marini. E' da tener presente però che nell'isola c'è un solo albergo, perciò, se siete intenzionati a passare la vostra vacanza in questo posto paradisiaco, è meglio affrettarsi.

**Jessica Ghizzo**

CERAMICHE  
**PERIN**<sub>sas</sub>  
di Sech Silvano & C.

---

**Pavimenti & Rivestimenti - Caminetti / Stufe**  
Servizio posa in opera

---

Via del chiodo, 18  
31053 PIEVE DI SOLIGO - TV  
C. F./P. IVA: 02381700265

Tel. 0438/840185  
Fax 0438/980194  
info@ceramicheperin.it



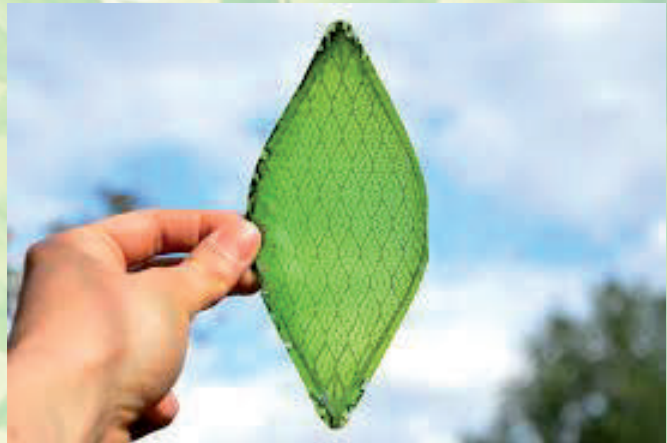
# UNBE-LEAF-ABLE!

## La rivoluzione dello spazio

Dall'Inghilterra arriva un'incredibile invenzione: la foglia artificiale!

Lo studente del Royal College of Art, Julian Melchiorri, fa parlare tutti per progetto che ha messo a punto. Infatti ha creato una matrice di cloroplasti (gli organelli delle cellule vegetali che si occupano della fotosintesi clorofilliana) e di proteine estratte dalla seta riuscendo a produrre una foglia artificiale. L'aspetto più strabiliante di questa lavoro è il suo possibile utilizzo come produttore dell'ossigeno necessario alla vita, cosa non trascurabile in un mondo come il nostro fortemente industrializzato e dove le zone verdi sono sempre più rare. Infatti, proprio come avviene in natura, questa foglia artificiale, utilizzando acqua, luce e anidride carbonica, è in grado di svolgere la fotosintesi clorofilliana e produrre ossigeno.

Inizialmente, in realtà, Melchiorri aveva pensato a questo progetto per poter rendere più agevole la produzione di ossigeno nello spazio. Infatti, sebbene le piante possano crescere anche a gravità zero, hanno bisogno di cure, spazio e acqua, cosa che rende piuttosto difficoltosa la loro coltivazione nelle stazioni spaziali. Al



contrario, le foglie artificiali svolgono le stesse funzioni, occupando meno spazio e sfruttando meno risorse.







Un'altra applicazione di questa fenomenale novità è quella che potrebbe prevedere lo sviluppo della foglia su una scala più ampia, anche se questo richiederebbe ulteriori ricerche. Infatti, ricoprendo le facciate di alcuni edifici particolarmente esposti al sole (o in altre aree adatte), potremmo avere una grande produzione di ossigeno, senza dover riservare grandi spazi alla vegetazione.

Nonostante questa foglia vanta molte qualità positive (nonché molto utili) ha sollevato anche diversi interrogativi: è possibile far in modo che i cloroplasti sopravvivano a lungo senza dover essere sostituiti? Come applicare le foglie alle pareti esterne in modo sicuro e "permanente"? Ha senso prelevare i cloroplasti dalle foglie naturali per poi inserirli in altre foglie? Non sarebbe più utile promuovere la salvaguardia dell'ambiente?

I dubbi sono tanti ma l'idea è buona e potrebbe avere delle applicazioni davvero interessanti. Dunque speriamo che nel futuro si possa vedere il progetto di Melchiorri realizzato in tutte le sue forme e che la vita nello spazio diventi sempre più accessibile.

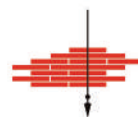
**Elisa e Rachele**

 *merceria la coccinella di Daniela*

-  Merceria ed affini
-  Arredo casa
-  Tovagliati su misura
-  Collant - calzetteria - pigiameria
-  Articoli regalo - Assortimento perle
-  Costumi da ballo e carnevaleschi

di Dal Bianco Daniela - Via Nubie 3/c - Pieve di Soligo (Treviso)  
Telefono e fax 0438.842284 - Cell. 333.6717881  
mercialiacoccinella@gmail.com P.I. 03807280262

"DAL 1920 REALIZZIAMO I VOSTRI SOGNI"



**DE BIASI**  
C O S T R U Z I O N I

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE CIVILI, INDUSTRIALI E RESTAURI

DE BIASI COSTRUZIONI S.r.l.  
Via G. Verdi 47, COL SAN MARTINO (TV) - tel. 0438.898113 - info@debiasicostruzioni.it  
[www.debiasicostruzioni.it](http://www.debiasicostruzioni.it)



# LE MERAVIGLIE D'ORIENTE IN EUROPA

È risaputo che l'Oriente possiede un fascino particolare: molti, infatti, dopo averlo visitato, incantati da tanta bellezza ne hanno imitato gli aspetti più caratteristici, costruendo in Europa dei monumenti ispirati a quelli levantini conferendo al nostro continente un po' di sapore speziato.

Uno degli edifici più conosciuti è sicuramente il *Royal Pavilion*, situato nella città portuale di Brighton a sud della Gran Bretagna, che con gli interni arredati in stile cinese e con l'evidente tendenza indiana delle facciate attira ogni anno milioni di visitatori.



Spostandoci più a Sud, nella capitale del Belgio, Bruxelles, troviamo la *Tour Japonaise* costruita per l'Esposizione Universale del 1958, circondata da splendidi giardini in stile giapponese, abbelliti dai tradizionali bonsai artisticamente lavorati e dalle tipiche fontanelle di bambù: le *shishi-odoshi*.



Perfino Copenaghen è stata contagiata dall'influsso orientale, che trova espressione nei giardini di Tivoli. Questi racchiudono uno dei più antichi parchi dei divertimenti sopravvissuti intatti fino ad oggi; aperto nel 1843, rappresenta una delle maggiori attrazioni danesi. A renderlo tale è lo stile esotico e orientale che fornisce ai visitatori, un luogo dove distrarsi nel bel mezzo del centro cittadino.

Se avessimo la possibilità di recarci nella penisola iberica, constateremmo la marcata presenza di edifici in stile islamico che, con le ampie cupole finemente decorate, troneggiano sul territorio circostante. Un esempio di tale magnificenza a Saragozza, è degnamente rappresentato dal *castello di Aljafería*, bene protetto dall'UNESCO. Sempre in Spagna consigliamo di visitare a Cordova e a Granada, centri di rilevante importanza artistica, rispettivamente la *Grande Moschea*, il più importante monumento musulmano in Spagna e l'*Alhambra*, fortezza la cui estensione è di 104.000 metri quadrati.



La magia levantina, però, non risiede solo nell'architettura: infatti, inconsapevolmente, ogni giorno noi usiamo oggetti di origine orientale. Un esempio? Il profumo!

Il mondo arabo ha radici straordinariamente profonde nel campo della cosmesi, infatti fin dall'antichità le



donne erano ottime distillatrici e preparavano oltre a varie essenze e oli, anche infusi curativi. Inoltre,



erano e sono tuttora ottime tessitrici, basti pensare che la tecnica del macramè, utilizzata per ornare i tessuti, ma soprattutto nella



creazione di accessori, quali braccialetti e orecchini, è stata una loro invenzione.

Sempre di origine araba sono molti strumenti musicali: il flauto dolce, ad esempio, è stato sempre una valida compagnia durante le notti più fredde, probabilmente accompagnato dal *rabab*, strumento marocchino a due corde, considerato il predecessore del violino.



Spostandoci più ad est, entriamo in contatto con la civiltà cinese. Sin dall' antichità questa è stata una delle culture tra le più innovative: la polvere da sparo esportata ed usata principalmente dagli europei (servirsene, per gli antichi cinesi, era ritenuto atto di codardia), la bussola e la stampa. E ancora la lacca,

nata come rivestimento per preservare gli oggetti nel tempo, o la seta, tuttora riconosciuta come una delle stoffe più prestigiose al mondo, o la carta, e la conseguente tradizione dell'arte del piegarla, che fa concorrenza agli origami giapponesi.

La gran parte degli sport che conosciamo è di origine orientale come anche numerosi strumenti musicali, moltissime varietà di cibi, bevande e spezie, tantissimi medicinali ed anche alcune parole usate quotidianamente nel nostro lessico.

Insomma, per concludere l'Oriente ha lasciato in Europa una traccia indubbiamente positiva. Si può dunque dire, che fondendo culture ed etnie diverse in un crogiolo molto ricco e vario quale è il nostro continente, siamo riusciti a raggiungere livelli di sviluppo che mai si sarebbero potuti ottenere singolarmente.

***Ikram Sadak & Francesca Bertazzon***

#### ***Alcune parole di origine araba***

Ketchup	salsa di origine orientale a base di pesce macerato lasciato fermentare
Assassino	letteralmente significa fumatore di hashish
Materasso	Da matrah "gettare", cioè "luogo dove si getta qualcosa"
Alcol	originariamente consisteva in una polvere finissima utilizzata per tingere le sopracciglia il termine verrà poi trasformato in alcool dagli alchimisti con la funzione di indicare ogni polvere essenziale
Pigiama	<i>payjamé</i> ovvero vestito con le gambe
lapislazzuli	<i>lazuward</i> indica il colore azzurro
nababbo	dall'arabo <i>nā'ib</i> vuol dire vicario e reggente
scacco matto	due parole con origine differente la prima scacco deriva dal persiano <i>Shah</i> , Re, mentre la seconda dall'arabo <i>māt</i> , è morto



**assitreviso srl**

Via Capovilla 27/4  
31053 Pieve di Soligo (TV)  
T: 0438.83483  
F: 0438.841329

LUIGI.MENEGHIN.UNO2448@agente.unipolsai.it

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

---

**ASSITREVISIO SRL** RISERVERA' AGLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO " MARCO CASAGRANDE " , ED AI LORO FAMILIARI CONVIVENTI , **SCONTI DAL 10% AL 30%** A SECONDA DEL PRODOTTO ASSICURATIVO SCELTO .  
CONTATTATECI PER UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO !



# IL MAR MEDITERRANEO

***Quando pensiamo al mar Mediterraneo, il nostro pensiero va subito ad un bacino d'acqua su cui si affacciano i paesi del sud-Europa. Di certo, non lo associamo a quello che è veramente, cioè una delle più importanti e significative pagine della nostra storia***

Quando pensiamo al mar Mediterraneo, il nostro pensiero va subito ad un bacino d'acqua su cui si affacciano i paesi del sud-Europa. Di certo, non lo associamo a quello che è veramente, cioè una delle più importanti e significative pagine della nostra storia.

Fin dai tempi antichi infatti, il "mare nostrum", è stato un'importantissima via di comunicazione. Per farvi capire, immaginate una grande, grandissima stazione dalle cui platforms, i treni vanno in tutto il mondo. Ecco ciò che il Mediterraneo era per gli antichi. Certo, a quei tempi il mondo conosciuto non era neanche un quarto di quello reale, tuttavia si tratta pur sempre di una cosa straordinaria considerando il periodo storico.

Ora, pensiamo un po' all'aspetto storico di questo mare. I Fenici ad esempio, (il popolo famoso per i suoi tessuti color porpora) senza la loro esperienza in navigazione, sarebbero rimasti sempre nell'ombra e non avrebbero potuto vendere i loro pregiati abiti. È già! Perché il Mediterraneo è stato anche in grado di favorire i commerci fra le popolazioni e quindi consentire l'incontro-confronto fra culture diverse!

Ma possiamo anche prendere un popolo più "vicino" a noi nello spazio e nel tempo. Un popolo come i romani. Essi, come saprete bene, erano una popolazione di guerrieri di "terra" e non di "mare". Questo causò loro non pochi problemi all'inizio, visto che erano dipendenti, commercialmente parlando, dai popoli che dominavano l'acqua (e che prontamente cercavano di contenere l'espansione romana nel Mediterraneo). Tuttavia ciò non scoraggiò i nostri antenati, che costruirono imbarcazioni munite di rostrum e che, in breve tempo, li portarono ad avere il controllo delle vie marittime e alla conquista di un vasto impero.

Possiamo quindi affermare che il Mediterraneo è stato FONDAMENTALE per lo sviluppo della nostra civiltà e che senza di esso, molte cose oggi sarebbero diverse. Perciò ora sta a noi prendercene cura. Negli ultimi anni, a causa della noncuranza dell'uomo, il mar mediterraneo ha raggiunto dei livelli di inquinamento impressionanti, ottenendo addirittura la fama di "mare più sporco del mondo". È quindi necessario da parte nostra un impegno costante, che miri a riportare il "mare nostrum" agli antichi splendori e che lo salvaguardi dal punto di vista ambientale.

Questo mare è una delle cose più preziose che abbiamo, vogliamo davvero rovinarlo?

**Silvio Gabrel Varago**

**esseci**  
computer sas

Via G.Zanzotto 10/12  
I-31053 PIEVE DI SOLIGO TV  
tel. 0438 841188  
fax. 0438 985083  
web: [www.esseci.tv](http://www.esseci.tv)  
e-mail: [info@esseci.tv](mailto:info@esseci.tv)

informatica. telefonia mobile e fissa. servizi web



**AsterTEL**  
il centralino che cresce con te!



# QUESTA PAZZA ESTATE...

Di solito, d'estate siamo abituati ad andare al mare e ad abbronzarci in spiaggia, ma quest'anno il sole si è fatto vedere ben poco. Allora ci siamo inevitabilmente chiusi in casa per colpa della pioggia, rinunciando alle nostre attività preferite all'aperto.

Nei pochi giorni di sole che ci sono stati concessi ci siamo rassegnati ad indossare qualcosa di più di una semplice canottiera, perché di certo non si può dire che si sia sofferto il "grande caldo". Nell'estate 2014 la piovosità in Italia è aumentata rispetto agli anni precedenti, mentre le temperature sono state nettamente inferiori alla media stagionale: in Veneto, la "colonnina di mercurio" si è fermata nel complesso a tre o quattro gradi in meno rispetto alla norma.

Per quale motivo si è verificata questa anomalia? Le cause che ci hanno fatto vivere vacanze così insolite sono molteplici. In primo luogo, bisogna considerare l'umidità dell'aria: in media, nei mesi estivi appena trascorsi l'umidità ha superato la soglia del 70%, mentre normalmente si dovrebbe attestare intorno al 60-65%. Di conseguenza, non appena la temperatura è diminuita, si sono verificati numerosi scrosci di pioggia, talvolta anche tre o quattro volte al giorno. Un'altra causa della frequente instabilità è stato l'anomalo comportamento delle correnti a getto, ossia rapidi flussi d'aria a circa 15-20 chilometri di altitudine, nell'alta troposfera (lo strato inferiore dell'atmosfera). In ciascun emisfero normalmente sono presenti due tipi di flussi: la corrente del fronte polare, fredda e umida, e la corrente subtropicale, calda e secca.

Nella stagione estiva solitamente accade che, nell'emisfero boreale (dove ci troviamo noi) la corrente subtropicale si allontani dall'Equatore, dirigendosi verso la corrente polare, che a sua volta arretra verso il polo. Tuttavia nei mesi scorsi è successo che la corrente fredda è rimasta alla sua solita latitudine, di circa sessanta gradi, mentre quella calda non ha oltrepassato il Tropico del Cancro. Ciò ha provocato una continua instabilità perfino in Europa meridionale e delle frequenti precipitazioni. A loro volta le correnti a getto determinano le zone di alta pressione, i cosiddetti anticicloni, che portano il bel tempo, e le zone di bassa pressione, i cicloni, le quali provocano i rovesci. Quest'estate, a causa della posizione della corrente subtropicale, in Europa sono venute a mancare le due zone di alta pressione che determinano sole e caldo.

La prima di queste è l'Anticiclone delle Azzorre, il quale nasce dalla regione delle isole Azzorre e si espande verso est occupando il Mediterraneo occidentale e la regione alpina; quest'area di alta pressione porta tempo stabile, clima estivo ma gradevole e umidità abbastanza contenuta. La seconda importante zona di alta pressione è l'Anticiclone nordafricano, definito in tal modo in quanto attinge aria rovente direttamente dal deserto del Sahara. Nello spostamento verso l'Europa spesso si carica di vapore acqueo: per questo il caldo nordafricano è afoso. Ciononostante i due anticicloni si sono fatti vedere così poco che c'è stata una sola importante ondata di caldo, a giugno. Al loro posto ha dominato il Ciclone nord-atlantico, che ha indirizzato in Italia perturbazioni portatrici di pioggia e temporali.

Per colpa delle suddette anomalie, la piovosità è stata insolitamente elevata in tutto il nostro Paese. Nel mese di giugno, in Veneto e in Italia la piovosità è stata di poco sopra la media: per la nostra regione si parla di 106 millimetri (mm) di pioggia, contro i 97mm del normale (+9%).

Luglio 2014 è stato invece il mese in assoluto più piovoso dal 1933 ad oggi: in questo mese si è segnato un aumento del 73% rispetto alle precipitazioni medie di luglio nel periodo 1971-2000. Le regioni più colpite sono state Liguria, Emilia-Romagna e Toscana, in cui il capoluogo ha subito una violentissima grandinata. Ma il record di piovosità spetta a Oropa, in provincia di Biella, dove i millimetri caduti sono stati 332,6, rispetto ai 131,6 della norma (+253%).

A differenza dei mesi precedenti, agosto è stato nella media dal punto di vista pluviometrico: in Italia ha piovuto il 55% in meno rispetto alla norma e anche nel nord Europa vi è stato un lieve calo (-18%).

In conclusione, si può dire che sicuramente la "pazza estate" del 2014, che ci ha fatto temere di essere in autunno inoltrato, verrà ricordata come una delle peggiori estati di sempre, ma, fiduciosi che l'anno prossimo il sole si farà vedere più spesso, dovremo tenere le dita incrociate. Non ci resta che aspettare!!

**Leonardo Toffolin e Davide Naibo**



# ENPA



## Carissimi Lettori,

avete mai sentito parlare dell'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animale)?

Se non avete idea di che cosa si occupi questa associazione o volete semplicemente saperne di più continuate a leggere!

Questo ente è la più antica associazione animalista italiana, infatti è stata fondata, pensate un po', da Giuseppe Garibaldi, anche se è solo (si fa per dire) dal 1938 che è conosciuta con questa sigla.

L'ENPA è quindi un'associazione a tutela dei diritti degli animali i cui scopi sono facilmente riassumibili in quattro punti:

- La protezione di tutti gli animali di qualsiasi razza o specie dai maltrattamenti, dalle sevizie e da tutte le attività che siano causa di sofferenze.
- La ferma opposizione a qualsiasi attività che comporti l'inutile morte di un animale (come caccia, pesca, tiro al piccione, uccellazione, corrida quindi attività con scopo sportivo e la corrida come intrattenimento, ecc.).
- Il controllo delle norme poste a tutela degli animali e dei loro diritti, siano essi selvatici, domestici o da compagnia.
- La prevenzione del randagismo tramite campagne di sensibilizzazione e interventi di sterilizzazione per il controllo delle nascite.

L'Ente Nazionale Protezione Animali non gode di contributi pubblici, difatti si mantiene con le quote pagate volontariamente dai membri (ci sono circa 50.000 soci in tutta Italia!), con quelle versate da tutti coloro che amano gli animali e da alcuni sponsor.

Anch'io per tre anni sono stata membro volontario di questa associazione e ne sono davvero fiera, perché non solo ho dato un contributo ad una causa più che valida ma anche mi ha dato modo di arricchirmi come persona.

Come ho conosciuto quest'ente?

Un giorno, quasi per caso mentre passeggiavo lungo il fiume Monticano, ho incontrato una volontaria con la giacca dell'ENPA che teneva a guinzaglio un cane. Incuriosita le chiesi informazioni sull'associazione da lei rappresentata e siccome mi ha visto seriamente interessata mi ha invitato a visitare la "postazione" di Santa Lucia di Piave.

Questa si trova vicino all'argine del Crevada ed è un complesso di recinti coperti in cui vengono ospitati i cani abbandonati dai loro padroni. Per i volontari c'è una casetta in legno in cui ci sono tutte le informazioni sui cani presenti, i medicinali e i documenti per le adozioni.

Il giorno successivo chiesi a mia madre di accompagnarmi nella sede per avere ulteriori informazioni e più tardi quando sono uscita anch'io ero stata ammessa come membro volontario.

I turni di lavoro solitamente hanno inizio con un breve incontro davanti alla "Grande Gabbia" per distribuire gli incarichi in modo che ciascuno sappia cosa deve fare e poi.....si apre il cancello cani impazienti di uscire per fare una bella corsa... iniziano tutti insieme ad abbaiare e a saltellarci intorno!

In ogni turno di volontariato ci sono due persone che si occupano della pulizia dei recinti, due persone che si occupano di riempire le ciotole con il cibo e l'acqua e poi tutti quanti fanno almeno un giro con il cane che gli è stato affidato. Dopo qualche giorno di volontariato il legame col cane che ci è stato affidato diventa ogni giorno sempre più forte tanto che quando si è raggiunto l'obiettivo di farlo adottare da una famiglia pronta ad amarlo, il distacco non è mai indolore.

Tatiana Gallucci





# Festival europa



La musica, in Italia come in tutta Europa, ha sempre fatto parte della tradizione popolare. E quale modo migliore di ascoltarla e di viverla insieme a tantissime altre persone se non ad un festival?

In Europa se ne tengono molti durante l'anno, di ogni genere: dalla musica rock alla tecno, dalla classica alla folkloristica, a livello sia nazionale che internazionale.

La maggior parte di questi festival si svolge durante il periodo estivo; ve ne propongo alcuni, così magari iniziate già a farci un pensierino per la prossima stagione.

Possiamo vivere sette giorni al ritmo di diversi generi musicali a Roskilde, in Danimarca, ritenuto uno dei più partecipati e avvincenti festival musicali del nord Europa, a cui partecipano moltissimi giovani provenienti da tutto il vecchio continente. Nella scorsa edizione ha vantato la presenza di gruppi come Arctic Monkeys e Bastille.

Passando poi in Irlanda troviamo uno degli eventi più interessanti dell'intero globo, l'"Oxegen", che si tiene annualmente nella contea di Kildare,

e richiama i migliori artisti internazionali. Nell'ultima edizione, tenutasi nel 2013 poichè quella di quest'anno è stata annullata, sono stati presenti artisti come David Guetta, Snoop Dogg, Rita Ora e molti altri. In Inghilterra, invece, si tiene ogni anno il "Leeds Festival", tre giorni di pura musica a tutto volume (evento sconsigliato ad orecchie troppo sensibili!), che nell'estate scorsa ha visto esibirsi gruppi come gli Imagine Dragons, i Blink-182 e i Paramore.

In Ungheria, il "Sziget Festival" si svolge interamente su un isolotto della vecchia Buda, in mezzo al Danubio, ed è uno dei festival europei più affollati, dove si può ascoltare musica di ogni genere. Oltre alla musica dal vivo, poi, offre la possibilità di assistere a spettacoli teatrali, proiezioni video-cinematografiche, danze, esibizioni circensi e di artisti di strada.

Spostandoci dall'altra parte del continente, vicino a Valencia, in Spagna, troviamo il più grande festival di musica "indie" d'Europa, il "Benicassim", che offre molto spazio anche alla musica elettronica.

Insomma, la possibilità di ascoltare in live più artisti, magari tra i vostri preferiti, in una volta sola, ce l'avete... Basta solo informarsi un pochino, prendere l'iniziativa, e partire. Sono esperienze che sicuramente non si dimenticano facilmente!

Bianco Anna



**Lions Club**  
**Pieve di Soligo Host**

# 1^ GUERRA MONDIALE

*Simone Sobrero*

Il 28 giugno 1914 a Sarajevo si respira un' aria di fermento. In città, durante la mattinata, un' auto sfila lungo i viali. La vettura è accolta con gioia e viene salutata festosamente dalla folla. Trasporta l' arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono austriaco, e la moglie Sofia. Nulla, apparentemente, fa presagire qualcosa di drammatico. Ad un tratto però, un ragazzo, poco più che ventenne, si fa strada tra la folla, spinge la gente, vuole arrivare in prima fila, presso la coppia imperiale. Alla fine ci arriva e... spara. Subito arrestato dagli agenti di polizia, il giovane viene identificato: è un certo Gavrilo Princip, associato al gruppo Mlada Bosna (Giovane Bosnia) che, in collaborazione con la ben più nota Mano Nera serba, aveva pianificato l' attentato. Gavrilo, subito processato e condannato al carcere duro, sa di aver sparato all' arciduca e di averlo ucciso, quello che non sa però è che quel suo proiettile, allo stesso tempo, ha colpito l' Europa intera, uccidendola, gettandola nel baratro di una guerra che sarebbe diventata in poco tempo addirittura Mondiale.



Infatti, nel mese seguente, gli odi, i nazionalismi, i desideri di vendetta e di supremazia sia politica che economica, le tensioni accumulate per anni nel continente e quelle legate alla corsa alle colonie vennero tutti a galla. Avendo perciò come pretesto questo fatale sparo, le maggiori potenze europee si dichiararono guerra: Austria - Ungheria, Germania e Impero Ottomano da una parte, Francia, Russia e Gran Bretagna dall' altra; imperi Centrali e Intesa. La nostra Italia, invece, sta per un po' in disparte, a pensare sul da farsi. "Neutralità o non neutralità?" è la domanda che affligge molti politici e pensatori. In molti le dicono di starsene da parte, di non buttarsi in quella carneficina che, impanantata nelle trincee, sta già logorando entrambi gli schieramenti. Altri invece, dalle voci ben più forti e persuasive, quasi le ordinano di partire per il fronte, parlando già di vittoria e promettendole le terre irredenti, Trento e Trieste. Alla fine però decide e, mettendosi d' accordo con le potenze dell' Intesa, senza chiedere ulteriori pareri, in una giornata della fine del "maggio radioso" del 1915, entra in guerra. Festeggiando, addirittura, l'imminente ingresso delle sue amate terre che ancora mancavano all'appello. La poverina però non sa quanto avrebbe dovuto aspettare prima di festeggiare veramente, e quanto il Piave avrebbe mormorato.



"Quando ci presentammo al Comando di presidio, eravamo ancora una classe di venti scolari che, con grande presunzione, si fecero tutti insieme radere la barba - alcuni per la prima volta - prima d' entrare in caserma. Non avevamo progetti determinati per l' avvenire, solo per l' infima minoranza la carriera e la professione erano idee così precise da significare una forma di vita; in compenso, eravamo pieni di idee indistinte, che ai nostri occhi conferivano alla vita e anche alla guerra un carattere idealistico e quasi romantico.

In dieci settimane ci formarono alla vita militare e, in questo lasso di tempo, ci trasformarono più profondamente che non in dieci anni di scuola. Imparammo che un bottone lucido è più importante di quattro volumi di Schopenhauer.

Stupefatti dapprima, esasperati poi ed infine indifferenti, dovemmo riconoscere che ciò che conta non è tanto lo spirito quanto la spazzola del lucido, non il pensiero ma il sistema, non la libertà ma lo scattare. Ci eravamo arruolati pieni di entusiasmo e di buona volontà: si fece di tutto per spegnere in noi l'uno e l'altra.

Dopo tre settimane riuscivamo già a concepire come un portalettere, divenuto per caso un superiore gallonato, potesse esercitare su di noi un potere maggiore di quello che prima non avessero i nostri genitori, i nostri educatori e tutti gli spiriti magni della civiltà - da Platone a Goethe - messi insieme. Coi nostri giovani occhi aperti vedemmo come il classico concetto di patria, quale ce lo avevano insegnarono i nostri maestri, si realizzasse, per il momento, in una rinuncia alla nostra personalità, quale mai non si sarebbe osato imporre alla più umile persona di servizio.

Saluto, attenti, passo da parata, presentat'arm, fianco dest', fianco sinist', battere i tacchi, cicchetti e mille piccole torture.

Ci eravamo figurati diversamente il nostro compito; sembrava che ci si preparasse all' eroismo come cavalli da circo; ma finimmo coll' abitarci. Comprendemmo anzi che alcune di quelle cose erano necessarie, mentre altre erano superflue. Per queste cose il soldato ha un fiuto finissimo."

(tratto dal romanzo *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, di E. M. Remarque)



I testimoni di questa guerra non sono coloro che l'hanno voluta, bensì quelli che l' hanno subita. I soldati al fronte, la popolazione civile, la gente comune di tutte le nazioni coinvolte che, storditi e imbambolati dalle parole della propaganda, accettarono di prendere parte a questa strage di uomini. Gente che, una volta finita la guerra, deciderà di parlare, di scrivere, di raccontare le proprie esperienze per far conoscere le atrocità di un conflitto mondiale.

Tra "le voci dal fronte", un posto di rilievo è occupato senza dubbio da Erich Marie Remarque, con il suo *Niente di nuovo sul fronte occidentale*. Il romanzo ci narra la storia di Paul, un giovane tedesco di

circa vent'anni, che parte per il fronte con i suoi compagni di classe. Lì, conosce e impara a vivere una nuova vita, basata soltanto su istinti di sopravvivenza e con l' angoscia che l'attimo che si vive sia sempre l' ultimo. Poco importa - dice il nostro protagonista - quanto si possa aver studiato, quanto ricchi o colti si possa essere. Di fronte ai proiettili e alle granate nemiche tutti sono uguali. Sta poi al soldato difendersi, sperando un giorno di poter tornare a casa. Vivo, si intende.



## Guerra

**AUTONOLEGGI GUERRA CORNUDA**

Via Valle in Piano, 4 - 31041 CORNUDA (TV)  
Tel. 0423 - 83417 - Fax 0423-838992

Garage: Via 8/9 Maggio - CORNUDA (TV)  
Tel. 0423.639696



# UN ASSAGGIO DI VIETNAM:

## INTERVISTA A ENRICO DE CONTO

Bentornati a tutti cari lettori di Racoon! Anche quest'anno le vacanze estive sono volate e nell'attesa di quelle natalizie, voglio proporvi l'intervista che ho fatto ad un ragazzo che quest'estate ha deciso di partire per il lontano Vietnam. Ebbene sì, un paese lontano, in tutti i sensi...

### Perché hai scelto il Vietnam?

Le motivazioni sono diverse, prima fra tutte quella di scoprire più mondo possibile ed io che avevo una voglia matta di farlo ho deciso di dare inizio a questa scoperta da una località che fosse molto distante da noi. Il Vietnam mi attirava sia dal punto di vista fotografico che per la sua cultura, oltre al fatto che i Paesi asiatici rispetto ad altri, come l'America Latina, in un certo senso sono molto più tranquilli e meno "difficili" da visitare, soprattutto per qualcuno che come me parte in solitaria. E' vero che in Vietnam dopo la guerra sono rimaste un sacco di mine inesplose, ma nonostante questo se si seguono gli appositi sentieri sono veramente pochi i posti in cui non puoi andare, e anche a Ho Chi Minh City, la città vietnamita che si potrebbe dire "più pericolosa" per problemi legati ai cartelli della droga, non mi sono mai sentito in pericolo.



### Cosa significa per te viaggiare?

Credo che la curiosità sia il motore fondamentale che porta ad intraprendere un viaggio. C'è una massima di Paulo Coelho, "se pensi che l'avventura sia pericolosa, prova la routine. È letale" che credo esprima al massimo l'essenza del viaggio stesso. Se ci pensiamo al mondo non esistiamo solo noi e quello che c'è è talmente vario che vale veramente la pena di scoprirlo. Andando in Vietnam è stato come essere catapultato in un'altra dimensione e questo è davvero interessante. Per questo viaggiare vuol dire anche esplorazione e immersione, perché scopri una nuova parte di mondo e fai di tutto per viverla, mettendoti alla prova anche con le varie situazioni di difficoltà che si potrebbero creare.



### Sei partito con delle aspettative in particolare?

No, non avevo alcuna particolare aspettativa. No, non avevo alcuna particolare aspettativa. Sapevo di partire per una terra bellissima, totalmente diversa, che portandomi fuori dalla realtà di tutti i giorni mi avrebbe regalato tanto. Ero certo che questo viaggio mi avrebbe cambiato, mostrando un modo diverso di vedere le cose e di considerare le priorità, ma non pensavo così tanto. Viaggiare ti apre sicuramente la mente.

### Ci sono vari modi di intraprendere un viaggio. Tu come l'hai fatto? Hai programmato e prenotato tutto alla partenza o sei partito all'avventura come uno spirito libero?

Avevo già prenotato parecchie cose qui in Italia in modo da risparmiare tempo e per ovviare a problemi di tipo linguistico che pensavo di trovare, invece ho scoperto che i giovani vietnamiti parlano molto bene l'inglese. Ci sono stati dei giorni in cui non avevo piani precisi e allora davo un'occhiata alle proposte di Lonely Planet o mi addentravo per i vicoli, tra la gente e i mercati, a immortalare attimi di vita. Altre volte invece avevo pianificato dei trekking in montagna o delle visite in posti da non perdere. Il Vietnam è una terra così diversa dalla nostra che anche se ti svegli e apparentemente non sai cosa fare, solo uscendo a fare una passeggiata trovi subito qualcosa di interessante da scoprire. Non è il viaggiatore che pianifica il viaggio, è il viaggio che prende il viaggiatore.



**Cosa può insegnare a livello personale viaggiare per lunghi periodi come hai fatto tu in zone del mondo così diverse dal nostro stile di vita occidentale?**

Come dicevo prima, indubbiamente ti apre la mente, e poi, come si sa da uno dei tanti luoghi comuni, le persone di questa cultura sono contente pur vivendo con l'essenziale. Si tratta di una società rurale, lavorano nelle campagne con turni estenuanti e guadagnando una miseria.

Ma poi a livello personale un viaggio del genere ti insegna molte cose, "ti dà una svegliata", e quando torni, nonostante la voglia di rientrare a casa, riprendere la routine è veramente faticoso. Per me i primi tre giorni sono stati veramente brutti; riadattarmi alla tranquillità, essendo abituato a sentire tutto il giorno i suoni dei clacson dei motorini (macchine ce ne sono pochissime), la lingua diversa, odori diversi, mai sentiti qua, è stato uno sforzo.

Poi mi sono anche accorto che come vuol far capire l'autore del romanzo del film *Into the Wild*, la felicità è autentica solo se condivisa. Io ho viaggiato da solo, ma l'esperienza che ho vissuto mi ha dato talmente tanto che alla sera sentivo un forte bisogno di condividere, e allora mi sentivo su Skype con la mia ragazza.

guenze del cosiddetto Agente Arancio, un defoliante irrorato dall'esercito statunitense sulle foreste del Vietnam, per privare gli alberi dalle foglie che permettevano ai Viet Cong la copertura. Tutt'oggi si vedono mutilati di guerra e persone con malformazioni dalla nascita date proprio da questo pericoloso agente chimico. Nonostante questo, tra i vietnamiti ho visto una forte solidarietà, si aiutano a vicenda e sono un popolo molto unito, con un sentito senso di appartenenza che gli ha aiutati a superare con dignità il trauma della guerra. Della guerra è rimasto anche il sistema di tunnel sotterranei che i Viet Cong avevano costruito per nascondersi, alcuni allargati appositamente per i turisti e visitabili, che oltre all'angoscia che incutono, è impressionante pensare a come facessero a muoversi al loro interno quegli uomini carichi di fucili e munizioni varie.



**LAREDO**  
AGENZIA VIAGGI



**Realizziamo o vostri sogni!**

Via Schiratti, 9  
PIEVE DI SOLIGO (TV)  
Tel. **0438 981078**  
Fax 0438 985851

info@laredoviaggi.com  
www.laredoviaggi.com



Com'è ora, a distanza di circa 40 anni, la situazione politico-sociale dopo la guerra?

La guerra ha lasciato molte cicatrici. Oltre al problema cui accennavo prima delle mine inesplose nelle foreste, a livello ambientale tutt'oggi il Vietnam si trascina le conse-

**Cosa ti ha regalato quest'avventura?**

Mi ha regalato sicuramente tante cose: prima di tutto tantissimo tempo per me stesso che mi ha dato l'opportunità di cogliere tante risposte; mi ha allargato le vedute; tante persone e volti nuovi; e un elenco infinito di altre cose. Ma senz'altro mi ha fatto venire ancora più voglia di rimettermi in gioco per una nuova avventura. Fare un viaggio non è mai una perdita di tempo o di denaro; in ogni caso ne vale la pena perché è un'esperienza che ti riempie sempre e ti fa crescere tantissimo.

**Wendy Aquino**



# PILLOLE di SCIENZA

Scienza e Aforismi, curiosità e sorrisi...

CHIMICA e NATURA e CURIOSITÀ...



Nell'UE si parlano in tutto 23 lingue diverse e, durante le sessioni dell'Europarlamento, i discorsi vengono tradotti in tutte e 23 le lingue. Dal momento che le combinazioni di traduzioni possibili sono più di 500, al Parlamento Europeo lavorano 1.500 persone per le sole traduzioni di discorsi e documenti.

Quando Maradona si rivelò essere un grande calciatore, non si aspettava di diventare un dio per più di 80.000 persone, che aderirono alla "Chiesa Maradoniana"; e che dire poi della Religione dello Jedi, secondo la quale siamo tutti legati da un potente campo energetico, o del Culto della Teiera Gigante, i cui credenti venerano una gigantesca teiera rappresentante la rivelazione della pace del cielo su tutta l'umanità?



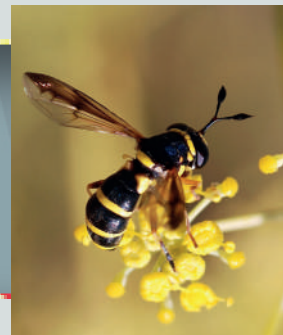
Se mentre siete spaventati provate a sturarvi le orecchie, le sentirete piene di cerume, a causa degli ormoni e delle reazioni chimiche provocate dallo spavento, che sembrano causare un sovraccarico della sostanza cerosa. Ma quali ne siano le cause precise è ancora un mistero.

Tra le tecniche difensive degli animali c'è il mimetismo batesiano, ovvero la capacità di spacciarsi per un animale molto più pericoloso imitandone l'aspetto esteriore. Così l'innocuo bruco del Phobetron riesce a farsi passare per una migale, facendosi crescere delle finte zampe pelose durante la muta; oppure il sirfo, una mosca, si trasforma in una temuta vespa (senza pungiglione), arrivando addirittura a succhiare dai suoi stessi fiori.



**DARMA di Daltin Renato**

Via Isonzo 19E BARBISANO TV  
SEDE Via Verizzo 849  
31053 PIEVE DI SOLIGO TV  
TEL. FAX 0438/981637  
CELL. 3478543306  
Part. IVA 03425420266



Durante la terza guerra punica Scipione fu aiutato dal re Numida Massinissa, che continuava a governare il proprio regno energicamente e che ottenne numerose vittorie sui cartaginesi nonostante avesse novant'anni.



# Orientamento universitario

Rachele Lorenzon, Maria Callegher, Giada Armellin

**Nome:** Denise Ballancin

**Scuola superiore frequentata:**

Liceo delle Scienze Sociali - Marco Casagrande

**D. In quale città studi adesso?**

R. Ora studio a Trieste, ma per la triennale ho vissuto a Milano.

**D. Quale facoltà universitaria hai frequentato?**

R. ho studiato presso la facoltà di "Comunicazione e Psicologia" dell'università di Milano-Bicocca.

**D. Perché hai scelto di compiere questo percorso universitario?**

R. Perché durante gli anni delle superiori avevo maturato un interesse per le materie psicologiche, ma al contempo mi affascinava il mondo della comunicazione e del digitale. Quindi, ho scelto la sede di Milano perché era l'unica che offriva la possibilità di conciliare entrambi gli ambiti.

**D. Quali sbocchi lavorativi offre questa facoltà?**

Il mio corso di laurea, pur essendo Interfacoltà, dava la possibilità il terzo anno di scegliere un percorso tra comunicazione e psicologia, con conseguenti ambiti lavorativi differenziati.

L'ambito della comunicazione permette, già dopo il conseguimento della laurea triennale, di svolgere professioni come addetti stampa, operatori editoriali, esperti di comunicazione multimediale, pubblicitari, comunicatori pubblici e addetti ai settori della comunicazione di azienda, intervistatori e rilevatori professionali.

L'ambito psicologico si propone invece di introdurre lo studente alle competenze necessarie alla pratica e alla ricerca psicologica, al fine di permettere una continuazione degli studi nei Corsi di laurea Magistrale in Psicologia. Il Corso infatti non trasmette le competenze necessarie alla pratica autonoma in psicologia, ma alcune competenze acquisite possono essere utilizzate in una serie di professioni riguardanti i servizi alla persona.

**D. Hai dovuto affrontare un test di ammissione per accedere alla facoltà? Se sì, è stato impegnativo?**

R. Sì ho dovuto affrontare un test perché vi erano solo 90 posti disponibili. Il test è stato abbastanza impegnativo in quanto verteva su diverse abilità (tra cui lingua inglese, logica, ragionamento matematico e cono-

scenze matematiche e geometriche di base, cultura generale) ma soprattutto perché eravamo veramente in tanti a provarlo.

**D. Che tipo di sistemazione hai trovato? (appartamento, collegio, casa dello studente)**

R. Ho sempre vissuto in appartamento con altri studenti. Mi sono trovata sempre bene, anche se non sempre è facile condividere gli spazi con altre persone che hanno abitudini molto diverse dalle tue.

**D. In generale hai trovato delle difficoltà (carico di studio, professori, esami, città in cui vivi..)?**

R. Sì, ad essere sincera, i primi mesi a Milano sono stati molto duri, ma probabilmente ciò è da attribuire al fatto che non conoscevo nessuno ed ero in una città completamente nuova. Credo che chiunque all'inizio viva molte difficoltà dovute al fatto che studiare gli esami universitari comporta pervenire ad un metodo di studio nuovo, bisogna trovare il ritmo giusto e non "perdersi", cosa che purtroppo accade più spesso di quello che si pensa.

**D. Ti piace la vita universitaria?**

R. La vita universitaria secondo me è fantastica (e non sto parlando delle feste o dei cosiddetti "mercoledì universitari" che ovviamente sono mitici) ma parlo della possibilità di autogestirsi in completa autonomia, organizzarsi lo studio e prendersi il tempo di cui si ha bisogno.

**D. Cosa consigli a chi deve scegliere la facoltà di studi per l'anno prossimo?**

R. L'unico consiglio che mi sento di poter dare è di valutare bene le proprie passioni per scegliere, senza farsi condizionare da altre persone o elementi secondari (come la città, scelte degli amici ecc.). Le difficoltà ci saranno sempre ma piano piano, se ci si impegna, sono tutte superabili, basta non abbattersi.



[bazzo.csm@gmail.com](mailto:bazzo.csm@gmail.com)

cell . 3479374539

**LAVORAZIONI IN FERRO**

COL SAN MARTINO (TV) tel. 0438.989234 fax 0438.1890123



# INTERVISTE

# IMPOSSIBILI

**Salve a tutti!**

**Oggi, di fronte alla difficile situazione mondiale, siamo qui con una delle principali protagoniste della scena: la bella signora Europa**

Buongiorno.

**Si sente molto parlare di lei, ma si sa molto poco riguardo alle sue origini. Che cosa ci può dire lei?**

La voce più diffusa dice che io sia figlia di Agenore e Talafassa e sia nata in Fenicia. Durante la mia gioventù ho sempre provato un forte amore per gli animali, in particolare per uno splendido toro bianco, bello come un dio! Con lui ho fatto anche un bellissimo viaggio a Creta, anche se alcuni maligni sostengono che in realtà io fossi stata rapita dai Cretesi.

**Oh sì! Questo lo avevo sentito dire anche io, come anche la storia che lei sia la madre di Minosse.**

Preferisco non commentare, grazie.

**Altri insinuano invece che lei sia molto più anziana...**

Sì, che maleducati! Dicono che io sia qui da poco dopo le origini del mondo! Non lo sanno che chiedere l'età di una signora non è gentile?

**Ha assolutamente ragione, signora Europa. Vorremmo invece parlare con lei della difficile situazione economica che sta affrontando in questi anni.**

Ci sto lavorando, ma ad essere sinceri, non tutti sembrano voler davvero interessarsi a trovare una soluzione ad essa. È sempre necessario che io richiami qualcuno, certi più di altri, perchè non rimangano troppo indietro. Il sole caldo forse non fa loro troppo bene...

**Eh sì, c'è sempre chi perde tempo in fondo al gruppo!**

Certo, ma ricordi che nessuno dovrebbe sentirsi escluso dal rimprovero!

**Ma lei, su chi ripone davvero la sua fiducia?**

Non voglio fare nomi né preferenze, ma c'è una donna su cui mi sembra di poter contare maggiormente. Quello che posso dire è che questa crisi dura ormai da troppo tempo e non vedo l'ora di uscirne al più presto possibile. Sono stanca di essere sottoposta a cure dimagranti!

**Non vuole proprio sb...**

Ahi!

**Che succede? Si sente bene?**

È solo la Crimea: continua ad agitarsi! Ogni volta che combina qualcosa sento un terribile dolore alla schiena!

**Sì, in effetti la vedo un po' pallida...**

Oh no, questo è il mio belletto della Giunone&Co.! È assolutamente divino!

**Spero solo che lei non si stia ammalando, signora Europa.**

Speriamo di no! Certo, tutte queste agitazioni non mi fanno bene. Ho dovuto sopportare molti scontri e situazioni difficili fin da quando ho memoria, ma dopo gli ultimi grandissimi contrasti speravo di poter godere infine di un po' di pace. Ho passato davvero un periodo terribile in quegli anni!

**Allora la lascio riposare all'ombra di questo splendido platano con l'augurio di risolvere i suoi problemi. Vuole fare una dichiarazione finale per i nostri giovani lettori?**

Auguro loro di poter viaggiare liberamente su tutto il territorio di mia competenza e di conoscere realtà diverse in modo che possano sentirsi a casa sempre e in ogni luogo; auspico, ancora, che possano colloquiare nel rispetto dei diritti propri ed altrui senza paura di persecuzioni o respingimenti.





# Una città o l'altra -Viaggi in Europa-



*"... L'aereo sbucò in discesa dalle nuvole, e là, sotto i miei occhi, apparve una magica tavolozza di verdi campicelli e paesini dai contorni appuntiti, mollemente adagiati su uno sfondo ondulato, simile a una svolazzante trapunta che ricade su un letto... Da queste parti il paesaggio possedeva la minuta perfezione del modellino di un tracciato ferroviario. Tutto era incredibilmente verde e coltivato con cura, così compatto, preciso, così attraente, così... europeo. Ne fui incantato. Lo sono ancora."*

Con queste parole l'autore descrive la prima cosa che ha visto del "vecchio continente", l'Europa. Bill Bryson nel 1990 intraprende un viaggio alla scoperta dell'Europa, dal suo punto più remoto a Nord, al punto più lontano a Sud. Leggere questo libro è un buon modo per scoprire come vivono i nostri concittadini europei e quante differenti culture ci sono nel nostro continente, quanti modi sono usati per ordinare il cibo, per prendere un taxi, quanto sono unici i vari paesi che lo compongono. L'autore stesso dice " Mi affascinava come gli europei potessero essere tanto uguali tra loro pur rimanendo così eternamente e sorprendentemente diversi". Per chi non ha mai fatto un viaggio è un ottimo modo per visitare decine di città tra le più belle d'Europa, senza doversi muovere dalla poltrona, perchè **"viaggiare, in qualche modo, produce una forza d'inerzia che ti spinge a continuare, a non fermarti mai"** anche se solo con la fantasia.

Elena Tormena



ORARIO SPACCIO: dal martedì al sabato 8,30 - 12,30 15,00 - 19,00  
Giorni di chiusura: domenica, lunedì tutto il giorno e il mercoledì mattina

Presentando il coupon presso il nostro punto vendita

**Per te uno sconto del 10%  
alla cassa!!**

Racoon™



# VOLONTARIATO

Capita a tutti di chiedersi cosa si possa fare per aiutare gli altri e, a volte, basta davvero poco per ottenere dei grandi risultati.

E' sicuramente importante quello che possiamo dare agli altri ma, allo stesso modo, lo è anche quello che ci viene restituito.

Vi è mai capitato di sentirvi inadeguati, di non essere abbastanza all'altezza della situazione o di non essere utili a nessuno? A volte, questo senso di vuoto può essere riempito da qualcosa o da qualcuno.

"Non so se hai mai avuto la sensazione di sentirti a disagio, o meglio, di non trovare il tuo posto... quando è iniziato il doposcuola ho cominciato ad intravedere la mia strada, quindi ho capito che se volevo sentirmi al mio posto dovevo fare qualcosa per cercare di essere d'aiuto in qualche modo. E' una specie di necessità, e non ce l'ho fatta a rinunciare al doposcuola. Per questo motivo non mi perderei mai i miei bimbi e alcuni li sto vedendo crescere e

voglio esserci ancora. Anche se non sembra, fanno riferimento su di noi e hanno bisogno... di noi!"

Questa testimonianza ci è stata riferita da una ragazza che da qualche anno segue l'attività organizzata dalla scuola "Noi stiamo insieme" che è un doposcuola rivolto ai bambini della scuola elementare Contà. Alcune di noi hanno scelto di affrontare questa bellissima avventura tra libri e matite colorate e dire che per noi è stata una grande soddisfazione è poco, questo perché oltre a dare un aiuto nei compiti siamo diventate un vero e proprio sostegno emotivo per i bambini.

Quando camminiamo per strada, a volte ci capita di incontrare qualche bambino che ci saluta allegramente chiamandoci "maestre". Tutto ciò è gratificante perché, sapendo che i bambini non hanno peli sulla lingua, le cose che ci dicono è il calore che ci dimostrano sono sinceri e ci ripagano della fatica che facciamo.



FORNITURA, POSA E MANUTENZIONE DI:

- BASCULANTI
- SEZIONALI
- SERRANDE
- PORTE
- CHIUSURE TAGLIAFUOCO

## B & B MONTAGGI

di Bertazzon Giovanni & Bernardi Stefano s. n. c.

Via Sernaglia 76/12 Pieve di Soligo (TV)  
Tel. 0438/842082 Fax. 0438/984063 info@bebmontaggi.it



### **Intervista a Kayleigh, 5<sup>A</sup> LSU**

*D. Pensi che seguire il doposcuola sia un'esperienza valida per il tuo corso di studi e ciò che ti piacerebbe fare in futuro? Perché?*

R. Secondo me di sì, perché da una parte metti in pratica ciò che stai studiando, dall'altra capisci se è ciò che vuoi fare in futuro, se stare con i bambini (dai 6 ai 10/11 anni, in questo caso) è ciò che fa per te oppure se non è il percorso che vuoi fare anche in futuro. E in più acquisti esperienza, che a volte diventa perfino personale.

*D. Qual è, secondo te, ciò che richiede maggiore impegno quando si sceglie di partecipare a questo progetto?*

R. Sicuramente ciò che richiede maggior impegno è farsi ascoltare dai bambini e riuscire a farli stare calmi. Per loro sei sì una maestra, però a differenza di quelle a scuola sei più vicina alla loro età. Sei più una via di mezzo tra un'insegnante ed una sorella maggiore con cui giocare. Questo fa sì che sia un po' difficile stabilire dei ruoli e farsi ascoltare, all'inizio sei per loro qualcuno con cui giocare, ma in seguito anche qualcuno a cui obbedire.



*D. Consigliaresti quest'esperienza e se sì perché?*

R. Sì, assolutamente! Perché nonostante tutta la stanchezza e i mal di testa a fine giornata, i nervi che ti fanno venire (perché non sono angioletti che non fanno altro che ascoltare quello che dici), per loro diventi un punto di riferimento, una persona di cui fidarsi. Non sei la maestra che li sgrida se non hanno fatto i compiti; sei qualcuno con cui scherzare. E poi, la cosa migliore secondo me, i bambini si affeziona a te e te lo dimostrano sempre, appena ti vedono ti vengono incontro, ti fanno i disegni e se manchi una volta, quella dopo ti fanno l'interrogatorio sul perché non c'eri. Annotano nella loro piccola mente ogni tuo dettaglio, dai capelli allo smalto colorato. E' un'esperienza stancante che alla fine però ti fa sentire appagata per tutti gli sforzi che fai.

### **Intervista a Chiara, coordinatrice del progetto**

*D. Tu frequenti l'università di scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani... Cosa ti ha spinto a perseguire questo progetto così diverso dal tuo piano scolastico?*

R. In realtà non è poi così distante...questo progetto cerca in qualche modo di tutelare chi è più debole (per condizione economica o culturale) quindi, in qualche modo, possono essere collegate le cose! C'è da dire anche che spesso per il progetto di doposcuola, l'Associazione San Vincenzo si avvale di bandi dell'Unione Europea...e io questi bandi, questi progetti dell'Unione Europea, li sto studiando tutti!

*D. Come si svolge di solito il doposcuola? Si fanno soltanto compiti o ci sono anche momenti di svago?*

R. Il doposcuola si svolge due giorni a settimana, il martedì e il giovedì, e prevede sempre un momento di relax (più per i bambini che per le maestre) che spezza il tempo di esecuzione dei compiti o di altre attività di laboratorio. Di solito sono tutte attività che mirano ad un particolare obiettivo educativo comprese le partite a palla avvelenata che vedono maestre contro bambini!

*D. Oltre a te e alle ragazze del Casagrande, c'è qualcun altro che aiuta a far crescere questo progetto?*

R. Sì, oltre a noi ci sono altre persone, anche perché i bambini sono davvero tantissimi e tutti hanno bisogno di attenzione! Le figure che ci affiancano sono tutte persone volontarie, ad esempio nonni in pensione che hanno voglia di rendersi utili alla comunità di Pieve di Soligo.

Spesso il rapporto tra tirocinanti e volontari diventa difficile, soprattutto per la grande differenza d'età, ma ho visto che, negli anni, siamo sempre riusciti a far funzionare il progetto con ottimi risultati!

**Laura Zannoni e Giulia Bottega**

# LA CADUTA DELLA PERFEZIONE



Tom Ford Fall Winter 2014 - 2015

Per anni, gli stilisti si sono sfidati nella realizzazione di complessi e magnifici abiti da sera, facendo della moda non un mezzo al servizio dell'uomo, ma arte con l'"A" maiuscola. Sempre più distanti dalla vita comune ci parevano gli scultorei abiti di Zac Posen, sempre più eccessivi quelli di Viktor & Rolf, sempre più particolari quelli di Thierry Mugler, e mai una persona comune avrebbe pensato di indossarli per andare a fare shopping. Ma per nostra fortuna le ultime tendenze sono a favore della sobrietà e della portabilità quotidiana. La moda è giunta ad un bivio: proseguire seguendo una classica eleganza priva di eccessi oppure prendere la strada dello street style.

E' un passo importante questo, perché finalmente gli stilisti si sono ricordati della primaria funzione della moda, ovvero quella di "vestire". Essa si spoglia di tutti i suoi strati di chiffon, delle sue ruche, per aderire ad uno stile più austero e più indossabile e, soprattutto, per avvicinarsi al gusto del suo principale destinatario, l'uomo. Ecco infatti che per quest'inverno Moschino veste con eleganza il McDonald, Tom Ford fa touchdown con le sue maglie ispirate alle divise di Football Americano e Chanel sfilando all'interno di un fittizio supermercato eleva ad un livello superiore l'atto del fare la spesa.



Moschino Fall Winter 2014 -2015

Questo sforzo di essere più vicini alle masse che stanno compiendo le grandi case di moda ha registrato una ripercussione anche nelle abitudini di tutti i giorni.

Le star odierne e i più importanti uomini del momento si sono molto avvicinati alle persone comuni grazie ai social network, dimostrando il più delle volte comportamenti simili ai nostri, testimoniati da pensieri, foto e video che non possono non suscitare tenerezza nei confronti dei propri ammiratori.

Pensiamo al fenomeno dell'#icebucketchallenge, che vedeva anche i personaggi più composti della scena internazionale (come Anna Wintour oppure



L'#icebucketchallenge di Matteo Renzi

il premier italiano Matteo Renzi) tirarsi addosso secchiate d'acqua per far in modo che tutti noi prendessimo coscienza dei problemi connessi alla SLA.

L'ultima trovata dei big è quella di scattarsi un selfie appena svegli da condividere in rete con l'hashtag #wakeupcall, per poi donare dei fondi per aiutare i bambini siriani.

E' quindi evidente che lo street style è ormai un sorta di epidemia, che ci contagia in più ambiti, dalla moda, alla beneficenza passando attraverso i social network. Non è quindi incomprensibile che in America l'applicazione del momento YO serva per inviare ai nostri amici il saluto per eccellenza del linguaggio di strada, un sonoro "yo" appunto!

Francesco Furlan, Luca Verlato

# ED-SHEERAN



Giorgia Tarrini

Bentornati lettori di Racoon!

So benissimo che non è proprio bello lasciarsi le vacanze alle spalle e avviarsi ad affrontare un nuovo anno scolastico, ma guardiamo il lato positivo della cosa... ci siamo noi a tenervi compagnia!

Quest'anno parleremo di cantanti/band (non solamente rock) che forse molti non conoscono e che pian piano si stanno conquistando un piccolo spazio nel mondo della musica. Dal titolo avrete già capito di chi parleremo, Ed Sheeran.

Nato in Inghilterra il 17 febbraio 1991, questo cantautore ha solo 23 anni. Si può dire che sia il "nuovo arrivato" nel mondo della musica, infatti ha sfondato solo nel 2011.

Nelle sue performance suona sempre la chitarra che ha imparato a suonare fin da piccolo. Nel 2011 pubblica il suo EP "No.5 Collaboration Projects" che attira l'attenzione di molte case discografiche, soprattutto con la canzone "The

A Team". Dopo il suo EP dal successo inaspettato esce il primo album ufficiale "+" con la sua "Lego House", dove ha chiesto all'amico Rupert Grint (le fans di Harry Potter possono capire) di comparire nel video. Nel 2012 esce la sua canzone più famosa, "Give me Love", che viene usata come colonna sonora per tantissimi telefilm, e sempre lo stesso anno viene candidato ai Grammy Award. Il 2013 è un anno pieno di concerti, tour con altre grandi star, ed è pure l'anno in cui ha scritto il suo nuovo album, "x" uscito nel Giugno del 2014. Questo nuovo album fa vedere lo stile variegato e affascinante di Ed, affiancato da Pharrel Williams. Canzoni come "Sing" o "Don't" hanno lasciato la gente a bocca aperta. Molte case discografiche all'inizio lo sottovalutavano, dicendo che non avrebbe mai fatto successo, ma adesso si stanno ricredendo. Devo dire che ho ascoltato il suo nuovo album e anche io sono rimasta colpita ... non mi aspettavo un così bell'album da un normalissimo cantante. Ha scritto molte canzoni anche per altri artisti e composto "I See Fire", colonna sonora di "Lo Hobbit- La Desolazione di Smaug" e anche "All of the stars" colonna sonora del film che ha spopolato tra noi ragazze, "Colpa delle Stelle". Da "+" a "x" il passo è breve, ma rispecchia quelli che potrebbero essere i numeri di un cantante come lui, che si destreggia tra stili diversi ... pop, rap, r&b, funky, ma lo stile che gli viene meglio sono le ballate, dove fa notare tutto il suo carattere, dove tira fuori tutto se stesso e tutte le sue emozioni, lo si capisce dai testi. Proprio grazie a queste sue canzoni, volevano farlo diventare il nuovo James Blunt, ma ha deciso di non fare solo uno stile, sapeva che poteva dare di più, questo lo rende più originale di molti suoi colleghi. Artista straordinario, grande carriera in così poco tempo e futuro assicurato.

L'unica cosa che posso dire è che a questo giovane ragazzo dai capelli rossi, per fare musica, basta solo la sua chitarra.



## GIVE ME LOVE

Give a little time to me, we'll burn this out  
 We'll play hide and sick, to turn this around  
 All I want is the taste that you lips allow...  
 My, my, my, my  
 Oh give me love

## TRADUZIONE

Dammi un po' di tempo, bruceremo tutto questo  
 Giocheremo a nascondino, per capovolgere le cose  
 E tutto quello che voglio è il gusto che le tue labbra rilasciano  
 Mia, mia, mia, mia  
 Dammi amore



VENIER

Serigrafia & Digitale  
 per Arti Grafiche  
 Industria e Pubblicità

Serigrafia tradizionale  
 Effetti speciali  
 U. V. Serigrafico

Scritte adesive, poster e locandine  
 T-shirt, articoli promozionali

31053 PIEVE DI SOLIGO - TV - Via Sernaglia 76/5  
 Tel. 0438 980059 - Fax 0438 837854 - info@serigrafiavenier.it



# COLPA DELLE STELLE

- THE FAULT IN OUR STARS -



**TITOLO:** Colpa delle stelle

Tratto dall'omonimo romanzo di John Green

**DURATA:** 126 minuti

**ANNO:** 2014

**REGIA:** Josh Boone

**INTERPRETI:**

Shailene Woodley, Ansel Elgort, Laura Dern, Nat Wolff

Hazel è una ragazza di 16 anni che lotta contro il cancro da quando ne aveva 13: grazie ad una cura sperimentale la sua malattia sta regredendo ma è ben consapevole del fatto che non guarirà mai completamente.

Nella sua vita non ha alcuna certezza se non quella che, un giorno o l'altro, dovrà morire. E' proprio per la paura di lasciare un vuoto nella vita delle persone che le vogliono bene che cerca di isolarsi dal mondo: trascorre le sue giornate guardando la televisione e rileggendo centinaia di volte lo stesso libro. Sua madre, preoccupata per la sua solitudine, cerca in tutti i modi di convincerla ad uscire di casa e frequentare un gruppo di sostegno

all'interno del quale potrà conoscere storie di vita di persone che hanno vissuto la sua stessa malattia. Ed è proprio uscendo dalla sua campana di vetro che, per un gioco del destino incontrerà Augustus, un ragazzo che nonostante tutto riesce a trovare sempre il lato positivo delle cose.

Insieme vivranno il loro amore giorno per giorno senza aspettarsi niente dal domani e impareranno che non ha senso vivere avendo paura di morire. Affronteranno un viaggio alla ricerca dei propri interrogativi e si troveranno di fronte alla dura realtà delle cose, scoprendo che in alcune storie il 'per sempre' non esiste.

*Eleonora Ruzzini*



ipse dixit

3/10/13

Ginnastica: esercizi di calcio sul palleggiamento, mancano dei palloni e la Bea ne porta altri.

Bea: "Ragazzi, chi è senza palle? Se qualcuno ha una palla che non funziona, qui ce ne sono di ricambio"

4/11/13

Religione: discussione sulla Marijuana

Rob: "Ubriacarsi fa più male che bere uno spinello"

Italiano: Decameron

Carbone: "C'è un'epifania"

Ciullo: "Cosa c'entra la befana?"

16/12/13

Matematica

Lara: "Mi sono dimenticata di ricordarmi"

19/12/13

Lara: "Tutti quelli che sono seduti sono in piedi"

9/11/13

Italiano: spiegazione

Carbone: "Vi ricordate quando ne 'I Promessi Sposi' si legge 'uomo vecchio...'"

Martino: "Fa buon brodo"

4/12/13

Paolo: "Prof, io non c'ero oggi"

9/12/13

Alice: "Ma noi stiamo parlando in silenzio!"

27/1/14

Italiano: spiegazione

Carbone: "Sorella acqua, sorello fuoco"

Marco: "Ma è quello che non ci vede da un orecchio?"

Antica Pizzeria "Al Gallo"

di Busetto Marisa

Tel. 0438 82046

Via Capovilla, 27 – Pieve di Soligo

Palazzo "La vecchia Colonna", vicino alla piazza "Vittorio Emanuele"

Forno a legna, aperto anche a mezzogiorno  
Chiuso il Lunedì





# Giochi

1	9	6	5		8		7	
			1			2		5
							9	
2	6			4		5		8
3			1					4
9		5		3			6	7
	8							
5		9			7			
	2		3		4	8	1	9

## Sudoku

## Cruciverba

	1	2	3	4		5	6	7	8	9
10					11	12		13		
14				15				16		
17			18					19		
		20						21		22
	23									
	24								25	
26							27	28		
29			30	31		32				33
34			35			36			37	
		38			39		40			
41						42				

## cruciverba cifrato

6	3	7	8	9	5	3	7		5	1	1	5			
7		7	10	3		7	11	12	13	12	5	14	12		
3	8		8	5	14	4		11	5	9	12	9	5		
8	12	14	5	12		12	8	6			2	12	13		
2	13	7		14	7		6	5	15	5		4	12		
14	10	2	3	2		1	5	3	12	13	13	2	14		
5	3	14	5		11	2	3	9	5	13	12	9	5		
13	2		8	6	7	3	9	12	1	5	9	2			
7		8	6	7	9	9	5	9	2	3	12		16		
	8	1	7	9	9	12	1	12	8	11	2		5		
5	6	7		9	7	13	2		5	5		17	9		
8	7	14	9	12	3	7		1	C		9	5	12	9	
2	3	4	12	4	7			16	2	O	13	12	15	14	2
13	12	7	9	5		14	7		3	R	12		12	2	3
5		3	2	9	9	7	3		4	D	5	11		17	12
	8	7	17	7	3	12	9		5	A		1	12	2	7

### ORIZZONTALI

1. Il "via" del regista. - 5. Pattuglia di sorveglianza. - 10. Il gemello di Castore. - 13. Impresa di comando. - 14. Si citano con le altre. - 15. Prima di Vegas. - 16. Attrice famosa. - 17. Le ultime del ciclismo. - 18. La polizia... delle vie. - 20. Edificio popolato da studenti e professori. - 21. Vecchio... inglese. - 23. In certe ferrovie è ridotto. - 24. Fare per scherzo. - 25. Il centro di Bonn. - 26. La capitale per i Francesi. - 27. Iniz. di Marconi. - 29. Periodi storici. - 30. I confini del Togo. - 32. Misero. - 34. Formale invito... a non fare. - 37. Lago asiatico. - 38. Dario del teatro. - 39. Integri. - 41. Lambisce Milano. - 42. Il personaggio con Ofelia.

### VERTICALI

1. Solido... dal gelataio. - 2. Isola... di Francia. - 3. Il nome di Pacino. - 4. Esperti di body building. - 6. Schiera di barbari. - 7. Una fibra tessile artificiale. - 8. Sradicato. - 9. Il nome della poetessa Negri. - 10. Leone d'America. - 11. Radice per il minestrone. - 12. Emettere respirando. - 18. Le fermate nei porti. - 19. Pedine... promosse. - 20. Ha la stella nel film western. - 22. Movimento di amaca. - 23. Lavori di archeologi. - 26. Il nome di Almodovar. - 27. Calice sacro. - 28. Dio della guerra. - 31. Poesie classiche. - 33. L'attore Damon. - 35. Asciugacapelli. - 36. Associazione Nazionale Alpini. - 40. Consonanti in tema.

Buono non cumulabile e non applicabile su altre iniziative in corso.

Presentando il coupon presso il nostro punto vendita.

**sconto del 10%**

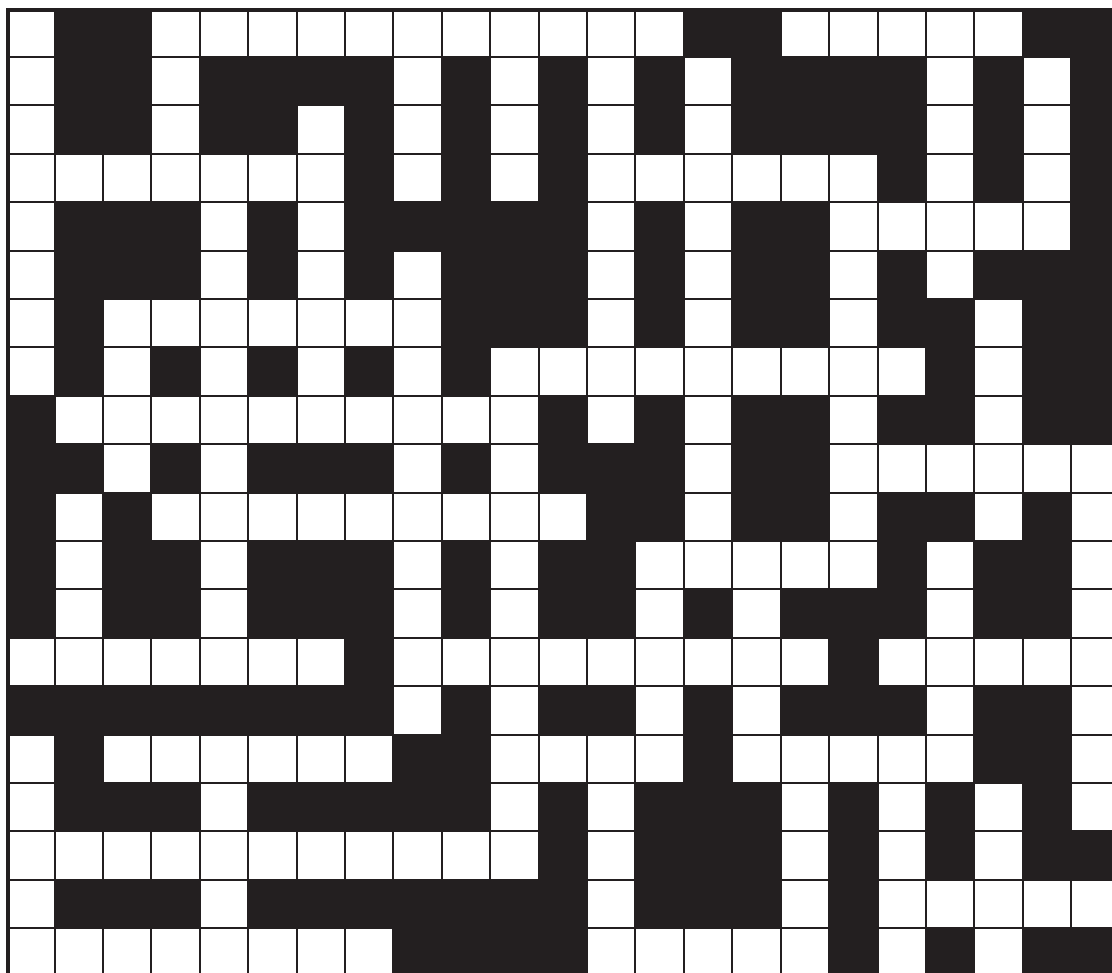
**LOCMAN**  
ITALY

STEALTH  
TECNOLOGIA PURA  
TITANIO CARBONIO ACCIAIO  
SUBACQUEO VETRO ANTIGRAFFIO

TOFFOLATTI  
gioielli

VIA SCHIRATTI, 10 - PIEVE DI SOLIGO (TV)  
TEL. 0438 82733





**4 lettere:** Cane - Iena - Lupo - Orca - Orso - Puma - Topo - Toro

**5 lettere:** Arpia - Asino - Cervo - Corvo - Lepre - Mosca - Orata - Panda - Ragno - Razza - Rombo - Tasso - Tigre - Vespa - Volpe - Zebra

**6 lettere:** Murena - Otarda - Pavone - Squalo

**7 lettere:** Cavallo - Donnola - Giraffa - Triglia

**8 lettere:** Anaconda - Elefante - Giaguaro

**9 lettere:** Avvoltoio - Cinghiale - Cormorano - Stambecco - Tartaruga

**10 lettere:** Camaleonte - Ippopotamo

**11 lettere:** Coccodrillo - Fenicottero - Formichiere - Ornitorinco - Pipistrello

## Sudoku

9			1		6			8	
		4	8		9	6			
	8							1	
8	6			1				9	5
3	1			8				7	2
	4								6
		8	3		4	5			
2			9		8				4

- |              |               |
|--------------|---------------|
| APLACENTALI  | ERBIVORI      |
| ARBOREI      | ETOLOGIA      |
| AUSTRALIA    | FALANGERO     |
| BORSA        | FASCOLOMI     |
| CANGURI      | MAMMIFERI     |
| CAPEZZOLI    | PARTORIRE     |
| DASIURI      | SPECIE - TANE |
| DENTI        | TASCA - TOZZI |
| DIDELFI      | VITE          |
| DIMENSIONI   | VOMBATI       |
| DOCUMENTARIO | ZOOLOGIA      |

A I T N E D I D E L F I  
 Z F M A M M I F E R I L  
 E O A V B S P E C I E O  
 A N O S O I T I T U R Z  
 I D A L C M R A F D O Z  
 G A S T O O B A S I B E  
 O S R I V G L A N C R P  
 L I O I N A I O T I A A  
 O U B N N L I A M I O C  
 T R T G A S T U R I N E

P A R T O R I R E T I V R T E  
 D O C U M E N T A R I O S M  
 C A N G U R I Z Z O T U I  
 I L A T N E C A L P A D

## Puzzle

Chiave (9-8)  
 Alcuni marsupiali hanno...:



# PAOLETTI

## OTTICA e OPTOMETRIA

- Misurazione della vista altamente specializzata.
- Applicazione lenti a contatto di ultima generazione
- Topografia corneale computerizzata.
- Lenti progressive a personalizzazione digitale.
- Montature Vista e Sole delle migliori collezioni.
- Foto tessere, stampa digitale, fotolibri e fotogadget.

PIEVE DI SOLIGO Via Schiratti n°2 - TEL. 0438 83409 www.otticapaoletti.it

**RADDOPPI**  
 LE LENTI  
**LENTI**

ACQUISTA  
 1 coppia di lenti



PER RICEVERE  
 IN PROMOZIONE  
 1 COPPIA DI LENTI  
 per la tua attività preferita



scade il 31/12/2014

Presentando il coupon presso il nostro punto vendita:  
**-15% sul reparto occhialeria e lenti a contatto**  
 (Buono non cumulabile e non applicabile su altre iniziative in corso.)

# E LE STELLE STANNO A GUARDARE

Anche quest'anno ritorna La rubrica

**E Le stelle stanno a guardare.**

che con una citazione importante chiude ogni numero del nostro giornale lasciando ai Lettori uno spunto di riflessione.

A. Spinelli, E. Rossi, E. Colorni - IL MANIFESTO DI VENTOTENE

« Oggi è il momento in cui bisogna saper gettare via vecchi fardelli divenuti ingombranti, tenersi pronti al nuovo che sopraggiunge, così diverso da tutto quello che si era immaginato, scartare gli inetti tra i vecchi e suscitare nuove energie tra i giovani. Oggi si cercano e si incontrano, cominciando a tessere la trama del futuro, coloro che hanno scorto i motivi dell'attuale crisi della civiltà europea, e che perciò raccolgono l'eredità di tutti i movimenti di elevazione dell'umanità, naufragati per incompiutezza del fine da raggiungere o dei mezzi come raggiungerlo.

La via da percorrere non è facile né sicura, ma deve essere percorsa e lo sarà. »

Nel 1941, nel pieno della Seconda Guerra Mondiale, Altiero Spinelli (1907-1986), Ernesto Rossi (1897-1967) ed Eugenio Colorni (1909-1944) elaborarono il Manifesto di Ventotene. In esso si formulavano i principi fondamentali e un piano di azione politica per dare all'Europa, al termine del conflitto, un'organizzazione di tipo federale basata su un governo sovranazionale e democratico.

Il manifesto denunciava la connessione tra il potere incontrollato degli Stati e la loro propensione alla guerra; il raggiungimento della pace e del benessere consisteva nel superamento delle barriere nazionali e nella costruzione di organismi comuni, dove i conflitti sarebbero stati mediati e superati consensualmente. Il Manifesto di Ventotene è considerato oggi il documento fondante dell'Unione Europea.

Gioella Lorenzon



STUFI DI STUDIARE???



LET'S GO!!



### ELISA

Concerto di una delle più famose cantanti italiane!

**Data:** 12 dicembre

**Luogo:** supersonic music arena – San Biagio di Callalta (TV)

### “COLORI D’INVERNO”

mercantino di Natale

11° edizione. Creatività e fantasia di artigiani e mercanti locali nella magica atmosfera del Natale..

**Data:** dal 6 dicembre alle 9.00 al 8 dicembre alle 22.00

**Luogo:** Follina (TV)

### MOTOR BIKE EXPO

Evento per gli appassionati al mondo motociclistico nonché il più importante show europeo del settore custom.

**Data:** dal 23 gennaio alle ore 9.00 al 25 gennaio fino alle ore 19.00

**Luogo:** Verona, Viale del lavoro,8

### MERCATINO DELL'ARTIGIANATO E DELLA CREATIVITA'

Dal decoupage alla ceramica, dal ricamo alla pittura, senza dimenticare le decorazioni natalizie, con più di 100 espositori il mercatino di Natale di Morgano è diventato uno dei più visitati della Marca trevigiana!

**Data:** 21 dicembre

**Luogo:** Morgano (TV)

### CLUB DOGO

Partiranno per il loro nuovo tour e ci sarà un unico esclusivo appuntamento nel triveneto!

**Data:** 27 dicembre

**Luogo:** supersonic music arena – San Biagio di Callalta (TV)

### GIORGIA

Concerto che celebra i primi vent'anni di carriera da cantante di Giorgia!

**Data:** 18 dicembre

**Luogo:** Gran Teatro Geox – Padova

### CHRISTMAS POP

Concerto di Natale in ricordo di Daniela Salton, a sostegno dell'ambulatorio che si occupa della fibrosi cistica dell'ospedale Ca' Foncello di Treviso, che assiste tanti bambini e giovani colpiti da questa malattia genetica che toglie il respiro e dimezza le attese di vita.

Sul palco l'orchestra regionale Filarmonia Veneta e Vittorio Matteucci, la straordinaria voce di “Notre Dame de Paris”.

**Data:** 21 dicembre alle 21.00

**Luogo:** Teatro da Ponte – Vittorio Veneto

### DISEGNI DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO: DA HEYZ A VEDOVA

Disegni e Stampe delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, un'accurata selezione dei circa 300 fogli della collezione permanente appartenenti all'Ottocento e al Novecento. Un percorso espositivo inedito dedicato ai disegni tra arte e architettura.

**Data:** dall'11 ottobre all'11 gennaio

**Luogo:** gallerie dell'Accademia, Venezia



# STEFANO SPORT

## LABORATORIO RIPARAZIONI SCI NOLEGGIO SCI E SNOW

Via Sottoriva, 8 - La Bella di Follina  
Tel. e Fax 0438 970970 - stefanosport.virgilio.it

Presentando il coupon presso il nostro punto vendita.

sconto del 10%

Buono non cumulabile o non applicabile su altre iniziative in corso.

Racoon™

# RACCOON BLOG :

troppo bello non essere vero!

Visita [racoonisiss.altervista.org](http://racoonisiss.altervista.org) e di là tua!

**LIBRERIA  
"La Pieve"**

**LIBRI**  
Emozioni

Via Capovilla 5 - Gall. Zadra  
Pieve di Soligo (TV)  
Tel. e Fax 0438 841913

**PALAGHIACCIO  
FELTRE**

**Sport, musica e moda!**

Orario di pattinaggio pubblico  
**STAGIONE INVERNALE**

martedì: 14.30/16.30 - 21.00/23.00  
giovedì: 14.30/16.30 - 21.00/23.00  
venerdì: 21.00/23.00  
sabato: 14.30/16.30 - 21.00/23.00  
domenica: 14.00/16.00 - 17.00/19.00

uffici: 0439-89993  
fax: 0439-847728  
inforari: 0439-81700  
e-mail: [info@palaghiacciofeltré.it](mailto:info@palaghiacciofeltré.it)



[www.palaghiacciofeltré.it](http://www.palaghiacciofeltré.it)  
Feltré - Loc. Bosco drio le Rive

refrigewear      martinica      new york athletic vintage      baracuta

maesna      fred perry      my t-shirt

40 weeft      manuel ritz      seventy      basicon      sun 68

cycle      **FERRACIN**      jurta

bpd

**ABBIGLIAMENTO**

altea      futuro      roy roger's      woolrich      apology      diegà      reiko

barbour      beacoup      etichetta 35      andrea zori      xacus

boom bap      nichol judd      chino&friend met      maggie

Racoon™  
Consegnando  
questo buono...  
per i nuovi iscritti  
n° 2 guide  
**IN OMAGGIO!!**  
(offerta non cumulabile)

Autoscuole Agenzie  
**NETT**  **RAZZO**  
di Gagliano Giuseppe e De Nardo Sandra